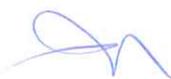


PROGRAMMA ELETTORALE PER LA CITTA' DI RECANATI  
DEL CANDIDATO SINDACO GRAZIANO BRAVI  
ELEZIONI COMUNALI 2019  
**Per una Recanati sempre più bella, sostenibile, attrattiva**

INDICE:

<b>Premessa</b>		pag. 3
<b>PARTE PRIMA</b>		
1) OBIETTIVI DI FONDO E METODI DI GOVERNO		
1-I – Obiettivi di fondo		pag. 4
- Recanati - città della cultura		pag. 4
- Recanati - città di attrazione turistica nazionale e internazionale		pag. 4
- Recanati - città solidale e con elevata qualità della vita		pag. 4
- Recanati - città senza inquinamento e resiliente ai cambiamenti climatici		pag. 5
- Conclusione sugli obiettivi di fondo		pag. 5
1-II – metodi di governo		pag. 6
<b>PARTE SECONDA</b>		
2) AZIONI DI GOVERNO PER LA CRESCITA DELLA CULTURA, DEL SENSO CIVICO E DELL'UMANITA DEI CITTADINI RECANATESI		
Premessa		pag. 7
2 - I - Le strutture sportive lo Sport e le politiche giovanili		pag. 7
- Una rivoluzione per i giovani		pag. 7
- Gli sportivi per lo sport		pag. 8
2-II - L'educazione civica - L'educazione alla salute - L'educazione permanente		pag.10
- Il senso dello Stato in Italia e nelle altre nazioni (Europa – USA)- Il valore e l'importanza del rispetto delle leggi a partire da quelle fiscali		pag.10
- L'educazione stradale		pag.10
- I regolamenti comunali		pag.10
- Educazione ecologica		pag.10
- Educazione alla salute		pag.10
- L'Educazione permanente		pag.11
2 - III - Le strutture della città dove si conserva e si crea cultura		pag.11
- I luoghi e gli spazi fisici dedicati alla cultura		pag.11
- Le consulte e le associazioni culturali		pag.11
3) AZIONI DI GOVERNO PER LA CRESCITA DELL'ATTRAZIONE TURISTICA NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA CITTA' DI RECANATI		
Premessa		pag.12
3-I - Investimenti sulla bellezza della nostra città e del suo territorio		pag.13
- Investimenti da pianificare per il recupero e la valorizzazione del patrimonio Architettonico		pag.13
- Investimenti per il mantenimento, recupero e valorizzazione delle bellezze paesaggistiche e naturalistiche		pag.13
- Studio di riqualificazione delle vie di accesso alla città, per la creazione di nuove "porte" e la rivalutazione di quelle antiche		pag.13
3-II - Investimenti per la godibilità della città e l'accoglienza dei flussi turistici		pag.14
3-III - Il piano strategico del turismo regionale e intercomunale		pag.15








4) AZIONI DI GOVERNO PER MIGLIORARE LA QUALITA DELLA VITA NELLA NOSTRA CITTA	
Premessa	pag.16
Problematiche comuni a tutte le zone.	pag.16
Problematiche specifiche di ogni zona della città	
4-I - Il Centro storico - da Castelnuovo a Montemorello e Montefiore	pag.16
- In particolare Castelnuovo	pag.17
- In particolare dal Duomo a Montemorello	pag.17
- La viabilità ed i parcheggi intorno e dentro il centro storico di Recanati	pag.18
- Montefiore	pag.18
4-II - Villa Teresa e Fonti S. Lorenzo	pag.18
4-III - Le Grazie	pag.19
4-IV - Fonte Noce Santa Croce e Sambucheto	pag.19
4-V- Le altre frazioni rurali (Chiarino – Bagnolo- Addolorata- S.Pietro) e le contrade	pag.19
4-VI- Villa Musone	pag.19
4-VII - Collaborazioni intercomunali per la gestione consorziata di alcuni servizi e funzioni propedeutica per successive opportune aggregazioni	pag.19
5) AZIONI DI GOVERNO PER L'ELIMINAZIONE DELL'INQUINAMENTO E LA RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	
Premessa	pag.20
5-I - Analisi del problema dei cambiamenti climatici e dei possibili effetti nel territorio delle Marche e nel mar Adriatico e studio delle misure di prevenzione adottabili.	pag.20
5-II - la situazione dell'inquinamento di aria acque e suolo prodotto dalle attività umane nel territorio comunale e misure per la sua riduzione	pag.21
5-III - Le attività produttive (agricoltura – industria – commercio) e i cambiamenti climatici – nuovi metodi di produzione e nuove opportunità di sviluppo	pag.22
6) LA PIANIFICAZIONE IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEL PIANO COMPLESSIVO DELLE OPERE PER LA CITTA'	
Premessa	pag.22
6-I - Il metodo del concorso di idee. Normativa – applicazioni	pag.22
6-II - Piano complessivo delle opere da realizzare - le richieste del committente (la nostra comunità cittadina)	pag.23
6-III - Le possibilità di finanziamenti europei per la realizzazione dei progetti di miglioramento e di sviluppo della città e del suo territorio	pag.23
7) AZIONI DI GOVERNO PER LA SOLIDARIETA' E LA COESIONE SOCIALE NELLA NOSTRA CITTA	
7-I - La solidarietà e la coesione sociale – i servizi socio-sanitari	pag.24
Premessa	pag.24
Politiche per il lavoro	pag.25
7-I - L'assistenza sociale e il sostegno alle famiglie	pag.25
7-II - I servizi sanitari	pag.27
8) CONCLUSIONI	pag.28

## Premessa

Dopo dieci anni di governo ininterrotto di una città, qualunque sia il risultato complessivo di tale governo, le persone che ne sono state ai vertici, devono cambiare. Il ricambio della classe dirigente realizzato tramite il limite dei due mandati, è uno dei cardini della azzeccatissima legge elettorale dei Comuni n. 81/1993. Così come la legge assicura al Sindaco un potere quasi assoluto, per garantirgli la possibilità di realizzare il suo programma, la stessa vuole evitare che si formino incrostazioni di potere e legami clientelari tra comitati di governanti e governati. Inoltre dopo dieci anni, l'entusiasmo e le energie iniziali si affievoliscono e con il ricambio si dà modo di portare al governo della città nuove energie e nuovi punti di vista.

E' per questo che le sei liste collegate al candidato Sindaco Graziano Bravi, tra le quali il Partito democratico che aveva espresso il sindaco uscente nei due precedenti mandati, appoggiano convintamente la sua candidatura, rappresentando la sua persona, per la sua storia e le sue esperienze professionali e associative, la figura che meglio (**la scelta migliore**) può proseguire e rilanciare il pur buon governo della città degli ultimi dieci anni, assicurando allo stesso tempo il necessario ricambio richiesto dalla legge elettorale. Graziano Bravi infatti, per la sua indipendenza professionale ed economica, per l'assenza di ogni obiettivo di carriera politica ma disponibile a dare il suo contributo per rendere la città in cui vive e lavora insieme alla sua famiglia ed ai suoi amici, una comunità sempre più accogliente, prosperosa, libera e coesa, garantisce di poter rispondere alle istanze di tutti i cittadini in modo imparziale, senza dover rispondere a quelle di nessuno in particolare. Consapevole del fatto che, quanto è stato fatto finora per la nostra città dalle precedenti amministrazioni, è solo una piccola parte di quanto c'è ancora da fare per raggiungere gli obiettivi che si propongono qui di seguito alla nostra cittadinanza.

Consapevole infine che, gli obiettivi ambiziosi che una città si dà, non possono essere raggiunti con l'attività frenetica dei pochi che si propongono al vertice dell'amministrazione, ma dall'azione coordinata con tutte le energie della città e la partecipazione di ogni singolo cittadino, che sia stato opportunamente e sapientemente coinvolto da quei vertici, nella definizione degli obiettivi e nelle azioni individuate per il loro conseguimento.

La capacità di coinvolgere tante persone è la migliore qualità posseduta dal candidato Sindaco Graziano Bravi, da lui sintetizzata, nel primo messaggio pubblico con cui ha annunciato la sua candidatura a queste elezioni comunali, con la frase sintetica ed efficace: **"non lascerò nessuno in panchina"**.

Ed il coinvolgimento è iniziato con la redazione di questo programma: gli uomini e le donne alla fine realizzano quello che hanno nel cuore e che si mettono in testa; un programma politico per il governo di una città è l'occasione e il modo con il quale una comunità decide come vuole vivere e cosa vuole diventare. Questo programma è stato preceduto da una intensa campagna di ascolto in tutti i quartieri e le contrade di Recanati da parte del candidato Sindaco e della sua squadra e da svariate riunioni tra i rappresentanti delle sei liste che lo sostengono. I suoi contenuti sono la conclusione e la sintesi di tale processo democratico di partecipazione diretta al governo della città.

3

## 1 - OBIETTIVI DI FONDO E METODI DI GOVERNO

### 1- I - *Obiettivi di fondo*

#### Recanati - città della cultura.

L'obiettivo di città della cultura riguarderà innanzitutto **la crescita della cultura, dell'umanità e del senso civico di ogni singolo cittadino.**

E' questo uno degli obiettivi di fondo di questo programma.

Da tale crescita dipenderà tutto il resto.

Se ad ogni singolo cittadino verranno assicurate tutte le possibilità e occasioni di una formazione culturale ed umana quali quelle che ogni genitore vorrebbe assicurare ad ogni suo figlio, tali cittadini produrranno grandi risultati per se stessi e per la loro comunità in ogni settore della vita cittadina a partire da quello dell'economia.

**Città della cultura non vorrà dire quindi solamente celebrazione dei cittadini illustri del passato ma anche e contemporaneamente, crescita e valorizzazione dei talenti e delle potenzialità di ciascuno.**

Il patrimonio culturale e architettonico della città e **tutte le iniziative ipotizzabili e da promuovere in sinergia tra amministrazione e associazioni**, individuate nell'apposita sezione di questo programma, e le altre che verranno successivamente programmate insieme alle forze vive della città, saranno quindi finalizzate alla realizzazione di questo obiettivo che, a ben guardare, si rivelerà il vero grande investimento sul futuro della nostra città. E' infatti immediatamente intuibile quanto la crescita umana individuale sia benefica e vada a vantaggio, direttamente o indirettamente, di tutta la comunità.

#### Recanati - città di attrazione turistica nazionale e internazionale.

Quella del turismo è una risorsa economica che la nostra città ha appena iniziato ad incrementare. Sulla crescita di tale settore questa coalizione propone alla città di **puntare con il massimo impegno, ritenendo il Turismo un settore strategico ed una risorsa economica sempre più importante e di lungo periodo, capace di trascinare e suscitare lo sviluppo degli altri settori economici, agricoltura, artigianato, commercio, industria.**

Questo obiettivo si basa sul grande patrimonio costituito dalla bellezza architettonica e paesaggistica della parte città antica con i suoi parchi bellissimi dentro e a ridosso il suo centro storico, dalla bellezza del territorio rurale circostante, dalla fama e importanza dei suoi personaggi illustri, dalla ricchezza e grande importanza della sua storia dal tempo dei piceni ad oggi. Nonché dalla grande tradizione artigiana e industriale nel nostro territorio degli ultimi 100 anni che va però rilanciata e reinventata in senso qualitativo per rispondere alle sfide dell'economia globalizzata e della sostenibilità ambientale.

A questo fine verranno effettuati investimenti ed iniziative volte alla cura e incremento della bellezza, della funzionalità e della vivibilità della città, con pianificazioni ed azioni amministrative mirate e lungimiranti, elencate nello specifico paragrafo di questo programma, **anche coordinate con altri Comuni e con la Regione.**

#### Recanati - città solidale e con elevata qualità della vita

Il terzo obiettivo di fondo, forse di più immediato interesse per i suoi cittadini, è quello di migliorare la qualità dell'abitare nella nostra città e in tutto il suo territorio, **cominciando dalle periferie, le frazioni e le zone rurali** ponendo però poi, **particolare attenzione alla qualità della vita delle persone che si trovano più in difficoltà.**

L'attenzione a chi si viene a trovare in una situazione di bisogno e di disagio, che sia o meno per sua colpa o inadeguatezza, è compito primario di una comunità civile ed evoluta. Prendersi cura sia con misure di prevenzione, sia con l'assistenza al bisogno, dell'ultimo dei suoi cittadini, sarà la prima attenzione di questa coalizione e di questo candidato Sindaco. E ciò non solo per doveroso spirito altruistico o di atteggiamento buonista (accezione che oggigiorno per qualcuno suona come negativa) ma per avere la certezza che, all'occorrenza, ognuno possa fare conto sui presidi e le attenzioni ed il soccorso dell'intera comunità. Questa dell'attenzione a chi si trova in una situazione di bisogno è una tradizione antica della nostra città grazie ad una delle sue istituzioni più prestigiose quale gli IRCER, che non dobbiamo mai abbandonare anzi incrementare e

rendere sempre più adeguata ai bisogni del momento, anche in sinergia e stretto collegamento con il servizio sanitario nazionale.

**L'obiettivo del miglioramento della qualità della vita verrà perseguito ponendo particolare attenzione alla sicurezza delle persone, alla sicurezza stradale, all'ordine pubblico, alla pulizia e alla qualità dell'abitare a partire dalle zone periferiche della città che negli ultimi 10 anni sono state troppo trascurate. Il tutto con le iniziative proposte illustrate negli appositi settori di questo programma.**

#### Recanati - città senza inquinamento e resiliente ai cambiamenti climatici

Il territorio del comune di Recanati è un pezzo di questo pianeta di 105 Km quadrati. Un territorio di pregio, quasi tutto collinare compreso tra le valli del Potenza e del Musone, vicinissimo al mare e con i monti Sibillini sullo sfondo. Il clima è mite, l'acqua non scarseggia sia ad usi civili che ai fini irrigui per l'agricoltura.

Sembra però che da questo punto di vista gli antichi equilibri stiano cambiando per via dell'eccesso di produzione di co2. Si sta verificando a livello mondiale un l'aumento delle temperature e fenomeni atmosferici sempre più estremi con inverni miti ed estati torride, lunghi periodi di siccità ed eventi atmosferici improvvise e violenti con cicloni e trombe d'aria con precipitazioni abbondanti foriere di alluvioni e frane. Fenomeni destinati a replicarsi con sempre più frequenza.

Una situazione così sconvolgente, non può non essere tenuta presente quando ci si appresta a governare un territorio. Ad essa occorre adattarsi per resistere, piegarsi ma non abbattersi e reagire. (Resilienza).

E' per questo che questa coalizione vuole inserire nel proprio programma di azione amministrativa **l'approfondimento di queste tematiche in una sede istituzionale appositamente costituita al fine di:**

- Da una parte effettuare una analisi preventiva dei problemi che possono crearsi nell'eventualità che i fenomeni climatici sopra riassunti si manifestino effettivamente nella tipologia più estrema, per anticiparli e adottare le misure preventive per la riduzione e la mitigazione degli effetti;
- Dall'altra per valutare quali accorgimenti e cambiamenti si possano adottare per evitare che le produzioni agricole e industriali e i comportamenti dei civili continuino ad alimentare e a costituire le cause di detti cambiamenti climatici. Tra questi sicuramente si dovrà prevedere un piano di nuovo rimboschimento di zone del territorio. Siamo consapevoli che non sarà certo solo quello che faremo o non faremo nel nostro territorio, a modificare la situazione, dal momento che quello che accade a livello climatico ha cause in tutto il pianeta. Ciò non ci esime però come parte della comunità mondiale a ricercare e adottare i comportamenti correttivi necessari. Sia per costituire un esempio, sia per fare la nostra parte, sia per usufruire dei possibili benefici effetti di tali interventi sul nostro territorio nel breve e medio termine anche in termini di riduzione delle spese conseguenti ai danni ambientali per frane o precipitazioni.
- Valutare, oltre ai problemi di cui sopra, anche le opportunità che si possono cogliere da parte del mondo delle produzioni agricole e industriali immaginando e anticipando di nuovi modi di produrre e consumare beni a cui questi cambiamenti sconvolgenti ci costringeranno.

#### Conclusione sugli obiettivi di fondo

Come si può facilmente intuire, gli obiettivi di governo come sopra proposti sono tutti **sinergici e coerenti tra di loro: qualunque iniziativa verrà attuata per il raggiungimento di uno qualunque di essi sarà utile e efficace per il raggiungimento di tutti gli altri.**

Ad esempio, con la crescita del senso civico e del rispetto generalizzato delle regole di convivenza sarà più facile e meno costoso provvedere alla pulizia della città, e ci saranno meno incidenti stradali e meno reati da perseguire e da cui difendersi.

Ad una maggiore cultura in tema di sana alimentazione e di prevenzione generale della salute corrisponderà una riduzione della spesa sanitaria e delle necessità di assistenza in generale.

Se si effettuerà diligentemente la raccolta dei rifiuti si otterrà una diminuzione dei costi di smaltimento oltre una città più pulita.

Se verrà aumentata la bellezza e la funzionalità della città ne beneficeranno i turisti nel periodo della loro permanenza ma, prima ancora e per tutto l'anno, i suoi abitanti.

Se verranno realizzate piantumazioni e rimboschimenti ciò avrà benefici effetti sia sul riassetto idrogeologico ma anche sul recupero e restauro del paesaggio rurale e urbano grazie alle mitigazioni paesaggistiche che le alberature realizzano.

Il disinquinamento di fiumi tramite gli investimenti per la pulizia e manutenzione delle aste fluviali e sulla depurazione delle acque della rete fognaria e la modifica dei metodi di concimazione dei campi, aumenterà il valore della materia prima su cui si basa il turismo balneare che è un mare pulito.

Il che ci conferma ancora di più nella validità di fondo degli obiettivi sopra illustrati, come base di questo programma.

### 1 - II – *Metodi di governo*

Questa coalizione si propone di adottare un radicale cambiamento rispetto ai metodi seguiti nelle precedenti amministrazioni che, tanta parte dei cittadini, ha lamentato essere stati eccessivamente verticistici e autoreferenziali. Questo cambiamento si sostanzierà nei seguenti punti.

- Si avvierà una iniziativa di **partecipazione attiva** con i singoli cittadini e loro associazioni attraverso la creazione di un indirizzario di mail, fornite volontariamente dai cittadini che vorranno essere informati, con il quale verrà creato un canale di comunicazione con l'amministrazione (Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali). Con tale strumento verrà messo in atto un processo di coinvolgimento della cittadinanza con informazioni preventive sulle questioni più importanti e impattanti, e sulle motivazioni delle scelte che si andranno ad attuare, al fine di ottenere suggerimenti e collaborazione preventiva sull'azione di governo. All'occorrenza si potranno anche indire referendum consultivi sulle materie rilevanti soprattutto quelle non già previste in questo programma. Sempre su tale aspetto verrà messo in atto da subito un altro accorgimento: l'amministrazione incaricherà una persona, individuata tra i 96 candidati delle varie liste per ogni quartiere della città e per ogni ambito omogeneo di interessi (comunità straniere, associazioni sportive, associazioni culturali, categorie economiche, ecc..). Tale figura avrà il compito di fare da referente dell'amministrazione per realizzare quel **collegamento immediato tra le esigenze delle periferie e dei quartieri e per realizzare quelle collaborazioni tra i cittadini e l'amministrazione** indispensabile per risolvere nei tempi giusti ed a costi contenuti dette esigenze o quanto meno per conoscerle e tenerle in considerazione per futuri interventi.
- Nel settore degli investimenti è finito il tempo dell'improvvisazione. Prima di mettere in cantiere nuove opere pubbliche e interventi strategici sulla città verrà avviato un processo di **pianificazione complessiva ed organica** delle opere ritenute necessarie nei prossimi dieci anni per la realizzazione delle linee di fondo sopra delineate. Sia per tale pianificazione organica sia per i singoli interventi ove possibile si privilegerà la metodologia del **concorso di idee**.
- Collegato al processo di pianificazione come sopra delineato verrà potenziata e strutturata la prassi della ricerca e **acquisizione dei finanziamenti Europei**. Nessun progresso si può ipotizzare per la città e nessuna direzione programmatica può essere realizzata se non attraverso l'acquisizione dei relativi finanziamenti. E' per questo che questa coalizione si concentrerà in modo particolare per potenziare il nostro Comune delle professionalità necessarie, interne ed esterne, al fine di reperire i finanziamenti europei che sono già e che si renderanno via via disponibili. Sarà anche l'occasione per tutti i cittadini, per conoscere a fondo i meccanismi della Comunità Europea e delle sue politiche e di quanto le stesse siano in realtà rivolte ai territori e finalizzate al loro armonico sviluppo in linea con le loro vocazioni e peculiarità.

## 2 - AZIONI DI GOVERNO PER LA CRESCITA DELLA CULTURA, DEL SENSO CIVICO E DELL'UMANITÀ DEI CITTADINI RECANATESI

### **Premessa**

Le azioni di governo di questa parte, si propongono di conseguire il primo degli obiettivi enunciato nella prima parte alla quale si rimanda. Il presupposto di tale obiettivo è che il livello culturale di una comunità, così come le libertà ed i diritti civili, non sono mai acquisiti in via definitiva e statica ma vanno conquistati quotidianamente e incessantemente.

Ogni individuo infatti nasce nudo e ignaro di tutto. Sarà compito della famiglia e della comunità fornirgli le migliori opportunità di crescita umana e culturale che gli consentano di realizzare se stesso al meglio e dare anche il suo contributo al mondo in cui nasce e vivrà.

Risulta sempre più evidente come **il progresso o l'arretratezza di una comunità e di una nazione e alla fine dell'umanità intera dipenda dal livello culturale individuale e medio delle popolazioni** (includendo nel concetto di livello culturale gli aspetti fusi insieme di civismo, umanità, preparazione e conoscenze tecnico-scientifiche).

Per questo il compito di curare questa crescita e maturazione del singolo, riguarda tutte le istituzioni e tutte le risorse di una comunità a partire da quella più prossima ai cittadini quale l'ente Comune.

**All'Ente Comune, a nostro avviso, compete la funzione di verificare e promuovere il buon funzionamento di tutti gli attori che più o meno consapevolmente agiscono sulla formazione culturale di ogni individuo:** i genitori e la famiglia in generale, le organizzazioni religiose, la scuola a partire dalla materna alle università, le associazioni culturali, le associazioni sportive (anche questi soggetti fondamentali per il processo formativo dell'individuo) e far sì che vengano colmate le lacune più evidenti.

L'altro aspetto fondamentale di questa parte del programma politico è costituito dal fatto che il Comune è il primo ente Politico e Democratico nel quale il concetto di Democrazia assume il significato più immediato.

Democrazia dal greco vuol dire partecipazione del singolo al governo della città.

Per questo **è necessario che ogni cittadino sia all'altezza di questa partecipazione (fosse anche solo partecipazione alle elezioni):** informato ed in grado di capire gli uomini e gli eventi.

Quando (fino a pochi decenni fa in verità) il popolo era solo un soggetto da governare e controllare (e sfruttare) da parte dei suoi governanti (Il Re, gli Imperatori, i Signori, i padroni dei terreni e delle fabbriche, l'alto clero) questi ultimi avevano tutto l'interesse a mantenere gli individui nella loro ignoranza e nell'analfabetismo. **La democrazia, per funzionare bene, ha anch'essa bisogno di cittadini liberi e informati e culturalmente attrezzati.**

Sarà questo il modo concreto per realizzare e dare corpo alle intuizioni ed ai messaggi lasciatici in eredità dagli uomini e donne più illuminati sul concetto di libertà e crescita umana tra i quali, solo per riferirsi al più emblematico del nostro tempo, Don Lorenzo Milani.

### **2-1 - Le strutture sportive lo Sport e le politiche giovanili**

#### Una rivoluzione per i giovani

L'Islanda - un paese tra i meno popolati d'Europa (16 volte appena la popolazione di Recanati!) - ha partecipato ad un Europeo e ad un Mondiale di calcio da protagonista ma soprattutto ha scoperto l'alchimia che permettere allo sport di arricchire in un modo assolutamente straordinario la società civile.

Per fornire qualche esempio, è grazie a questo programma denominato "Youth in Island" che, in meno di venti anni, in Islanda si è ridotto drasticamente il consumo di alcol, sigarette e stupefacenti tra i giovani; una ricetta semplice, eppure in grado di apportare benefici in ogni aspetto del sociale.

Intendiamo percorrere la strada tracciata dal paese nordico, adattandola alla realtà recanatese.

Uno dei punti fondamentali del programma è connesso all'impiantistica sportiva: l'Islanda è diventato il Paese europeo con la media più alta di impianti sportivi per abitante.

Recanati, al contrario, ha una media pro capite bassissima. Persino nel calcio, lo sport notoriamente più praticato, si è intervenuti sottraendo ed eliminando strutture; nel mentre, la grande chance fornita dal "Fondo Sport e Periferie" viene utilizzata destinando il rilevante finanziamento ottenuto per un nuovo costoso intervento sul palazzetto dello sport utilizzato esclusivamente dal basket, dimostrando poca lungimiranza e scarsa attenzione alle reali problematiche delle realtà sportive. Queste ultime, infatti, lamentano in coro carenza di strutture, impianti sovraffollati (come la palestra Patrizi o lo stadio Tubaldi), inadeguati (come la palestra dell'ITIS) o inaccessibili per i costi di affitto, manutenzione e gestione.

Per i giovani proponiamo interventi incisivi e coordinati, una stretta collaborazione tra famiglie, istituti scolastici, società sportive ed Amministrazione, incentivi per gli sportivi e le loro famiglie e, soprattutto, nuovi impianti sportivi.

I vari confronti con le realtà sportive hanno evidenziato la necessità di realizzare strutture sportive:

- in particolare, uno spazio polifunzionale coperto in grado di contenere almeno due campi da pallavolo/basket, una struttura pubblica per la ginnastica artistica e la scherma, un campo da rugby, un nuovo campo da calcio (in sostituzione del Fratelli Farina) ed uno spazio per l'atletica in grado di consentire lo svolgimento di tutte le discipline ad essa connesse.
- Interventi complementari potranno riguardare la sistemazione e completamento dei campi di quartiere, come ad esempio quello di Villa Teresa (spogliatoi, illuminazione esterna, ecc.), la ricostruzione della pista ciclabile a Chiarino in sinergia con gli enti preposti (per consentire, tra l'altro, il collegamento con la Ciclovia Adriatica che nei percorsi costieri marchigiani coprirà 190 km di costa; il cicloturismo dal 2013 ha registrato un aumento del 41% ed è sempre più frequente la scelta di itinerari e vacanze da condurre sulle due ruote a pedali, tuttavia si rendono necessari anche a Recanati interventi che assicurino infrastrutture e sicurezza), la realizzazione di un pallone per campo da beach volley o beach tennis o beach soccer.
- Ci impegniamo inoltre a sostenere e dare visibilità, anche attraverso eventi patrocinati dal Comune, alle associazioni che praticano e diffondono attività ludiche anche non prettamente sportive (come subbuteo o e-sports) e soprattutto agli enti che si impegneranno in progetti volti a favorire l'integrazione mediante lo Sport (anche attraverso programmi di inclusione per i ragazzi affetti da particolari disturbi, disabilità o altre problematiche).
- Oltre agli specifici finanziamenti a fondo perduto destinati allo Sport di cui si è detto (Fondo Sport e Periferie), si renderà necessaria la razionalizzazione dei contributi annuali di gestione che gravano in modo significativo sul bilancio comunale, premiano eccessivamente alcuni enti sportivi a discapito di altri e spesso non si traducono in benefici diretti e concreti (ad esempio riduzione del costo di iscrizione annuale) per i giovani recanatesi e le loro famiglie (che rappresentano il riferimento primario per le politiche giovanili, sport e tempo libero).
- Lo Sport è la vera rivoluzione per i nostri giovani. Occorre esser consapevoli di quanto, al giorno d'oggi, i nostri giovani siano spinti verso abitudini frivole e sedentarie o, peggio ancora, verso vizi deleteri o svaghi distruttivi e del notevole ed importante ruolo che può avere lo Sport su molte scelte della loro vita. Per riaccendere la passione, per valorizzare l'amicizia, per scoprire la forza del gruppo, l'entusiasmo della sfida, per poter apprendere lezioni anche nelle sconfitte, per imparare come rialzarsi dopo una caduta, a condividere gioie e dolori, spazi ed esperienze, per imparare il rispetto, per un'educazione all'etica e per costruire ricordi indelebili come la gioia e la bellezza di una grande vittoria raggiunta dopo mille sacrifici.

#### Gli sportivi per lo sport

Nelle liste di questa coalizione sono presenti numerosi sportivi ed ex sportivi agonisti che hanno voluto inserire nel programma le seguenti proposte e suggestioni:

"I campioni sono quelli che vogliono lasciare il loro sport in condizioni migliori rispetto a quando hanno iniziato a praticarlo". (Arthur Ashe)

Lo Sport è in grado di trasmettere grandi valori: lealtà, agonismo, non violenza, rispetto per il prossimo, attaccamento alla squadra, appartenenza a un gruppo,

Per questo vogliamo promuovere uno sport pulito, fatto di passione e impegno, riconoscendo l'importanza della sua funzione ludica e, allo stesso tempo, veicolo di trasmissione di valori universali (integrazione, socializzazione, solidarietà), nonché scuola di vita, soprattutto per i ragazzi.

Vogliamo però anche essere vicino a chi intraprende un percorso agonistico sostenendolo e accompagnandolo in un percorso di crescita. Ancora: lo sport è incentivo a una vita sana e occasione di socializzazione: fondamentale per contrastare disordini alimentari, che possono sfociare in vere e proprie patologie, nonché casi di isolamento adolescenziale.

Non ultimo lo sport può diventare occasione di sviluppo economico, turistico e lavorativo.

Cosa vogliamo fare.

#### CENSIMENTO STRUTTURAZIONE E VALUTAZIONE INTERVENTI

Investiremo tempo, risorse e competenze per esaminare con attenzione tutte le strutture esistenti, prevedere interventi di adeguamento per garantire strutture sicure e decorosamente attrezzate in grado di assicurare al meglio lo svolgimento dell'attività sportiva.

#### OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

Ottimizzare risorse e strumenti per la manutenzione, sfruttando quanto già in dotazione alle realtà e alle associazioni Recanatesi.

#### VALORE A TUTTI GLI SPORT

Incentivi e risorse a TUTTI gli sport attraverso sinergie tra le associazioni sportive con lo scopo di ampliare la gamma di sport proposti favorendo la nascita di nuove discipline e attività sportive con presidi oggi non presenti.

#### SPORT PER TUTTI

Promozione e sviluppo dell'attività sportiva per il mantenimento delle autonomie e delle capacità funzionali e aerobiche per anziani e disabili.

#### SPORT DI QUARTIERE

Promuovere fra i giovani CORSI, eventi sportivi e competizioni TRA QUARTIERI per promuovere lo sport e stimolare il senso di appartenenza.

#### SPORT A SCUOLA

Promozione delle collaborazioni tra scuole e società sportive.

#### UFFICIO COORDINAMENTO SPORT

Istituire un UFFICIO di coordinamento delle attività e degli eventi sportivi che svolga attività di supporto e di monitoraggio delle associazioni e manifestazioni: eventi che saranno poi pubblicizzati in un portale integrato con gli eventi culturali in modo da divenire oggetto di ATTRAZIONE TURISTICA.

#### INTEGRAZIONE

Nelle attività sportive promosse e sostenute dall'amministrazione comunale porremo particolare attenzione al rispetto delle diversità e al coinvolgimento delle disabilità per promuovere il valore dello sport come strumento di superamento di qualsiasi tipo di barriera.

E infine...per gli amanti della passeggiata mattutina, della corsetta serale, del running, del walking...insomma per TUTTI:

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL CELEBRE "GIRO DELLE MURA DI RECANATI" attraverso il completamento del percorso pedonale intorno alle Mura ma non solo...Ampliamento con nuovi campi e impianti sportivi nella Zona di Recanati dedicata allo Sport (Stadio Tubaldi/PalaCingolani), previsione di un percorso pedonale attrezzato per passeggiate e allenamento nel perimetro degli impianti sportivi.

A corredo delle attività sportive e ricreative diurne, sarà presentato un piano di eventi e attività serali, nella stagione estiva, in modo di creare un'alternativa alla vita notturna, mantenendo i nostri giovani sul territorio.

Mei parchi pubblici realizzare punti di allenamento funzionale in modo che tutti ne possano usufruire a piacimento fornendo un esempio ai più giovani.

Lo sport forse non fa vivere più a lungo, ma di sicuro fa vivere più giovani.

## 2 - II - *L'educazione civica - L'educazione alla salute - L'educazione permanente*

Il programma di crescita culturale della nostra città su questo tema avrà come scopo di fondo quello di promuovere e sviluppare con apposite iniziative la formazione di "cittadini" che sappiano comportarsi come tali e rapportarsi correttamente con le istituzioni e i propri concittadini. I vari aspetti della formazione culturale sotto elencati verranno fatti oggetto di apposita programmazione annuale in collaborazione con le Scuole e le associazioni culturali della città.

### Il senso dello Stato in Italia e nelle altre nazioni (Europa – USA)- Il valore e l'importanza del rispetto delle leggi a partire da quelle fiscali.

- Valorizzazione e approfondimento dei concetti del senso dello Stato e del rispetto delle leggi e della loro fondamentale importanza per la convivenza ed il successo di una comunità anche attraverso l'analisi dei comportamenti dei cittadini di altre nazioni.

### L'educazione stradale

- Educazione stradale rivolta a cittadini di tutte le età, per sensibilizzare la cittadinanza all'importanza dei corretti comportamenti nella circolazione sia come pedoni, sia come ciclisti, motociclisti e automobilisti viste le gravissime conseguenze personali e sui costi sanitari delle eventuali violazioni o distrazioni.

### I regolamenti comunali

- Il Comune si è dotato di una serie molto numerosa di regolamenti comunali di cui la gran parte di cittadini ignora l'esistenza. Questa ignoranza è doppiamente negativa, da una parte il cittadino si vede in alcuni casi multato per inosservanza di divieti e obblighi che prima non conosceva. Dall'altra la non conoscenza genera una inosservanza generalizzata di tali obblighi che penalizza i pochi che invece li rispetta e dà luogo ad una situazione generalizzata di inosservanza delle norme molto diseducativa. Per questo è opportuna un'attività di sensibilizzazione e di informazione circa questa tipologia di normative magari raccogliendo in un opuscolo tutti i regolamenti comunali ed un invio per e mail alle famiglie.
- Se con gli opportuni approfondimenti con i cittadini e le loro associazioni, sarà ritenuta necessaria una semplificazione normativa, la stessa verrà proficuamente effettuata sulla base della considerazione che è meglio avere meno norme ma condivise e rispettate dalla generalità che tante norme poco conosciute e rispettate da pochi

### Educazione ecologica

- Sempre in stretto coordinamento con le scuole e le associazioni culturali e con la redazione e distribuzione di apposito materiale, verranno fornite a tutte le famiglie informazioni sulla fisiologia del pianeta terra e l'impatto ecologico individuale e collettivo.
- Con apposite iniziative organizzate dal Comune con cadenza come minimo annuale, verranno organizzati degli incontri tra i cittadini e le istituzioni che gestiscono i servizi di distribuzione dell'acqua potabile, delle fognature e della depurazione e della raccolta e trattamento dei rifiuti e del trasporto pubblico. L'obiettivo è l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini alle politiche degli enti che gestiscono tali servizi per facilitarne il compito e la responsabilizzazione degli enti e delle persone che gestiscono tali servizi a fare sempre meglio oltre che a raccogliere le lamentele o i suggerimenti dei cittadini in merito a detti servizi fondamentali.

### Educazione alla salute

- Accrescere la conoscenza delle strutture e del funzionamento del servizio sanitario nazionale nella nostra Regione e in Italia al fine di coglierne al meglio le opportunità e partecipare con più consapevolezza alla sua organizzazione e miglioramento attraverso i meccanismi di partecipazione già previsti dalla legge.

- Azioni educative da concordare con il Servizio sanitario nazionale in merito alle principali patologie sia fisiche che psicologiche rivolte soprattutto alla prevenzione di quelle a più alta diffusione. Tra le prime da avviare:
  - l'educazione alimentare;
  - la sensibilizzazione all'importanza dell'attività fisica da praticare anche solo con il camminare a piedi. Tali iniziative potranno essere collegate in concreto alla promozione dell'uso dei percorsi pedonali che verranno realizzati per collegare le varie zone della città e dei sentieri di mobilità dolce che verranno realizzati nel territorio. Tale sensibilizzazione a partire dai più giovani contribuirà a ridurre il traffico di veicoli e il conseguente inquinamento oltre che portare tantissimo giovamento alla salute.

### L'Educazione permanente

La nostra città ha una lunga tradizione di associazioni e circoli culturali che andranno aiutati e incentivati nello svolgimento delle loro attività. Fra queste spicca sicuramente "l'Università di Istruzione permanente Don Giovanni Simonetti". **Realizza**, a favore di un gran numero di cittadini, **la parte essenziale della qualità della vita che riguarda il soddisfacimento della sete di conoscenza** su svariate materie ed al di là degli obblighi scolastici.

Svolge la sua attività grazie alla dedizione a puro titolo di volontariato di tutti i suoi organismi direttivi e con il solo rimborso delle spese viaggio di tutti i docenti. E' una risorsa per la città da tutelare in ogni modo e con la quale proporre una collaborazione da parte dell'assessorato alla cultura, per perseguire la finalità di questa parte del programma sui punti elencati qui di seguito:

- La filosofia  
La formazione filosofica è essenziale per la formazione umana. In sinergia con le scuole superiori o con l'Università di istruzione permanente si potranno organizzare corsi o un festival annuale a livello nazionale collegato all'opera filosofica di Leopardi, per appassionare a questi argomenti quanti più cittadini possibile di tutti i ceti ed età (ed attirare ancora un altro tipo di turismo in città).
- La storia e il patrimonio culturale della nostra città  
Iniziativa per fare in modo che ogni cittadino possa diventare all'occorrenza un cicerone della nostra città conoscitore della sua storia e del suo patrimonio culturale.
- La storia e il patrimonio culturale italiano a partire dalla Regione Marche  
Iniziativa per fare in modo che ogni cittadino possa orientarsi per organizzare al meglio i suoi viaggi in Italia
- La storia e il patrimonio culturale in Europa e nel mondo  
Iniziativa per fare in modo che ogni cittadino possa orientarsi per organizzare al meglio i suoi viaggi oltre i confini Italiani

## **2 - III - Le strutture della città dove si conserva e si crea cultura**

### I luoghi e gli spazi fisici dedicati alla cultura

si provvederà:

- Ad effettuare un censimento delle strutture ed una valutazione degli interventi sugli immobili di proprietà comunale e non, adibiti o da adibire a musei, biblioteche, associazioni culturali, ecc.
- Al monitoraggio e manutenzione continua delle scuole cittadine a partire dall'indagine sulla vulnerabilità sismica degli edifici scolastici (richiesto dalla legge) e conseguente piano di intervento.

### Le consulte e le associazioni culturali

- **NUOVI SPAZI PER LE ASSOCIAZIONI CULTURALI CITTADINE.** Queste infatti rappresentano la vera ricchezza del nostro Territorio. Sono diversificate e di altissima qualità. Un vero tratto distintivo di Recanati rispetto ai Comuni limitrofi. Negli ultimi anni sono stati sacrificati a loro detrimento alcuni spazi preziosi dove poter attualizzare la loro attività, mentre allo stesso tempo è emersa la necessità di nuove sedi o la risistemazione delle già assegnate. Le soluzioni, con piccoli investimenti, ci sarebbero. Un esempio su tutti la bellissima palazzina all'interno dei Giardini Pubblici. –
- **NEL PROGRAMMA DELLA COALIZIONE A SOSTEGNO DI GRAZIANO BRAVI SINDACO LE ASSOCIAZIONI RECANATESI E GLI SPAZI A LORO DEDICATI TORNANO AL CENTRO DELL'ATTIVITÀ POLITICA.** Sarà importante inoltre coordinare al meglio le stesse associazioni **istituendo le varie consulte** che programmino un calendario articolato nel modo più ricco ed organico possibile e che favoriscono al massimo la partecipazione di tutti gli associati e dei cittadini ad ogni singola attività svolta.
- Immaginare inoltre la nostra **città trasformata in un vero e proprio Museo diffuso**, esaltata in ogni sua singola bellezza, da Castelnuovo a Casa Leopardi, passando per il complesso Museale di Villa Colloredo Mels, per la magnifica piazza, valorizzando il fascino dei Palazzi storici e i magnifici cortili con nuovi elementi narrativi, per il Museo della Torre, per quello dedicato a Gigli e al nascente Museo della Musica, per un **nuovo Museo dell'arte contemporanea** da allestire negli spazi della regione siti all'interno dei Giardini Pubblici, per il Museo del Presepe di Leandro Messi, per La Chiesa di San Vito.
- Lo stesso **Castello di Montefiore** va recuperato attraverso una compartecipazione di Fondi Comunali, regionali, ministeriali ed Europei presentandolo come grande polo di attrazione turistica e culturale, immaginando, tra gli altri progetti, uno specifico già condiviso con Piero Cesanelli, patrono di Musicultura, che sognava in quella specifica locazione un nuovo scenario per una nuova formula di poesia e Musica.
- Continuare nell'attività di coinvolgimento delle Scuole e dei più giovani all'interno sia dei più tradizionali, sia dei più nuovi contenitori culturali. Ottimi i progetti culturali del Persianipernoi, ma anche tutti quelli legati alla Biblioteca e ai Musei. Molto si potrà fare con la nuova mediateca, idea nata da una condivisione trasversale all'interno della Commissione Cultura e con il Museo della Musica, ma grande slancio va dato al Teatro Persiani, che accanto alla stagione principale dovrà prevedere maggiori spazi per le realtà cittadine e una specifica rassegna sperimentale curata dai tanti artisti del territorio, molti dei quali con entusiasmo vorrebbero portare il loro contributo di esperienze acquisite soprattutto altrove.
- Immaginare nuovi centri aggregativi per ogni fascia d'età e l'articolazione degli esistenti. Sarebbe importante infatti che i centri di quartiere più grandi fossero forniti di una Emeroteca, di piccole biblioteche e di postazioni informatiche, proprio per favorire il processo di istruzione e formazione permanente oltre che quello di socializzazione.

### 3 - AZIONI DI GOVERNO PER LA CRESCITA DELL'ATTRAZIONE TURISTICA NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA CITTA' DI RECANATI

#### **Premessa**

L'obiettivo di fondo più caratterizzante di questo programma è indubbiamente quello di **puntare allo sviluppo della risorsa economica del turismo**. Come già detto questo obiettivo si fonda sulle rilevanti e peculiari risorse architettoniche storiche e paesaggistiche e sulla convinzione che lo sviluppo turistico della città può fare da traino anche per altri importanti settori quale l'agricoltura, il commercio, l'artigianato tipico e persino le industrie manifatturiere locali.

E' quindi necessario investire per il recupero e mantenimento della bellezza di queste risorse e sulla loro promozione, anche tramite un apposito **piano di marketing territoriale basato sul Brand della "Città di Recanati"**.

### 3 - I - *Investimenti sulla bellezza della nostra città e del suo territorio*

#### Investimenti da pianificare per il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico:

In seguito alla consultazione preventiva dei cittadini messa in atto dal nostro candidato sindaco, sono emersi interventi ed investimenti per il recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico necessari ed opportuni così da rendere la città attraente per i turisti e molto più vivibile per i suoi abitanti. Essi sono distribuiti nei vari paragrafi delle parti 3 e 4 di questo programma e ad essi si fa riferimento anche nella parte 6 che tratta della pianificazione complessiva delle opere per la città.

Oltre agli investimenti sui manufatti pensiamo però anche ad investimenti sulle valenze storiche e culturali quale **la Redazione di un opuscolo che riassume e valorizzi la città attraverso il suo patrimonio architettonico, ricostruendo la storia politica ed economica della città e di tutto il suo territorio**, le sue valenze attuali e la sua qualità di vita, in maniera accattivante e interessante, da distribuire come materiale turistico e da pubblicare via internet.

#### Investimenti per il mantenimento, recupero e valorizzazione delle bellezze paesaggistiche e naturalistiche

- interventi per il restauro del paesaggio e tutela idrogeologica e la sua fruibilità (da estendere a livello intercomunale per ambiti omogenei paesaggistici e idrogeologici) attraverso **piantumazioni e riforestazioni** che realizzano contemporaneamente entrambi questi due obiettivi (mitigazioni paesaggistica di zone industriali o singoli manufatti in fondo alle vallate o nei versanti delle colline).
- **Valorizzazione dei sentieri e percorsi di mobilità dolce esistenti** (a piedi – a cavallo – in bici, ecc) e **creazione di nuovi**, nel parco del colle dell'Infinito, nei dintorni della città, nei fondovalle di maggiore pregio fino ad arrivare a **costruire e stampare in apposito opuscolo una mappa dei sentieri del territorio di Recanati ad uso dei turisti e dei residenti**.
- cessazione del consumo di suolo e, ove possibile, revoca previsioni di urbanizzazione di terreni in caso di mancata attuazione di programmazioni urbanistiche scadute divenute ormai anacronistiche e superate. Tutela non derogabile delle attuali zone a tutela paesaggistica prevista dai piani comunali (es. piano particolareggiato del Colle dell'Infinito) e individuazione di ulteriori zone di tutela paesistica di pregio pure presenti ancora nel vasto territorio comunale.

#### Studio di riqualificazione delle vie di accesso alla città, per la creazione di nuove "porte" e la rivalutazione di quelle antiche

A fine di rendere più accogliente l'ingresso in città un'idea suggestiva e da approfondire a questo proposito, per è quella di creare nuove porte ad una maggiore distanza dalle mura medievali, **in corrispondenza del nuovo perimetro urbano che l'ampliamento della città ha avuto negli ultimi cento anni**. Un nuovo perimetro urbano **da rimarcare magari con apposite alberature** per disegnare il nuovo e definitivo confine tra la città e il suo territorio rurale.

Nuove porte quindi da progettare nei punti di accesso, con zone di sosta e accoglienza e con bacheche per ritirare opuscoli informativi sulla città, prima di entrarvi.

Solo per dare una idea di cosa si intende i luoghi in cui collocare tali nuovi punti di accesso potrebbero essere:

- venendo dall'autostrada all'altezza di Palazzo Bello;
- venendo da Osimo – Castelfidardo, subito prima della rotatoria che porta alla bretella Paolina;
- venendo da Macerata, prima della deviazione per Montefano nella zona dell'ex tiro a segno

Altra idea suggestiva e da approfondire è quella della ricostruzione e/o rivalutazione (in ogni modo possibile anche con il concorso con privati) delle antiche porte di accesso alla città lungo le antiche cinte murarie.

### 3 - II – Investimenti per la godibilità della città e l'accoglienza dei flussi turistici

- Revisione della viabilità cittadina per facilitare l'accesso alla città ed alle aree di sosta per i turisti e per rendere agevoli gli spostamenti da un punto ad un altro della città senza congestionare le vie del centro storico e indirizzando i flussi di attraversamento nelle vie più lontane al centro storico.
- A questo proposito nel percorso che verrà suggerito ai turisti in apposita guida della città, si farà in modo di indirizzare i flussi non vicino Casa Leopardi ma a Villa Colloredo dove far scendere i turisti (poi gli autisti vanno a parcheggiare gli autobus nel parcheggio per pullman del centro città). Il parco dovrà essere il primo punto da attraversare ed ammirare fino ad arrivare ai musei di Villa Colloredo, alla Cattedrale con il suo sagrato panoramico con favoloso affaccio verso il Colle dell'infinito, la Maiella, il Gran Sasso e tutti i Sibillini, poi per Via Falleroni e tutte le vie del centro storico, trovando il modo di informare nella guida turistica, che quelle erano le strade del gran tour fino alla Santa Casa di Loreto con ancora visibili nei muri delle case i portici (poi chiusi) sotto cui soggiornano i mercanti durante la Fiera di San Vito.
- Realizzazione di percorsi pedonali o ciclabili dal quartiere delle Grazie fino alla ex zona industriale E. Mattei e lontani il più possibile dalle strade più transitate dagli autoveicoli.
- Revisione e miglioramento della segnaletica stradale e per turisti ora decisamente carente e ermetica.
- Studio per realizzazione **scala mobile al coperto dal parcheggio del Centro città a Piazza Leopardi** lungo la scalinata Broglio d'Agliano per rendere agevole e rapido l'accesso dal parcheggio alla Piazza Leopardi.
- La diffusione degli smart-phone suggerisce la realizzazione da parte del comune di Recanati di una **App, la quale, oltre a permettere al cittadino ed al turista di ricevere informazioni** con riferimento ai vari servizi prestati dal comune, possa consentirgli di avere un panorama completo degli esercizi commerciali recanatesi, catalogandoli per settori, consentendone l'individuazione ultima mediante ricerche specifiche e permettendone la localizzazione in una mappa interattiva della città; per i commercianti, inoltre, lo strumento costituirebbe canale privilegiato per la sponsorizzazione di eventi, promozioni e campagne pubblicitarie, permettendo anche il relativo coordinamento.
- La Scuola di lingua e cultura italiana per stranieri "Campus l'Infinito" ha portato a Recanati tanti ragazzi e benefici anche dal punto di vista del commercio. Occorre pertanto stimolare la creazione di progetti simili e studiare la possibilità di inserire Recanati negli scambi culturali o nei progetti universitari analoghi già esistenti.
- Riapertura cinema sotto le stelle
- Rivalutazione degli spazi della ex polisportiva (sotto le logge) e, con l'aiuto della Regione, dell'ex circolo di conversazione e lettura (giardinetti) con possibile proposta di un centro policulturale dove convogliare più associazioni oppure proposta di doposcuola durante l'anno scolastico o di attività varie nei mesi di giugno, luglio e settembre pre-scolastico. Per attuare questo tipo di interventi si possono promuovere progetti che vadano ad intercettare finanziamenti di carattere sovra comunale ed europeo (vedi sezione bilancio)
- Riprendendo il punto precedente, è bene dare visibilità anche ai centri di aggregazione periferici, in particolare quelli che fanno riferimento a vaste aree della campagna recanatese, in quanto utili per creare comunità anche laddove la popolazione è più dispersa. È bene pertanto promuovere e sostenere eventi e sagre anche nei centri di quartiere rurali come Fontenoce, Santa Lucia, Bagnolo, Costa dei Ricchi, ecc.
- Prendere in considerazione l'artista Biagio Biagetti (periodo primi del '900), primo direttore dei Musei Vaticani per diversi decenni, mosaicista e pittore di cui abbiamo la casa verso il Duomo, cartoni nella Chiesa di S. Anna prima di accedere al retro dell'altare, che ha affrescato una cappella a Loreto e fatto mosaici a Padova e Gerusalemme (valutando un'eventuale possibilità di gemellaggio).
- Valorizzare il patrimonio delle torri e dei campanili recanatesi rendendoli fruibili e valorizzandone i rispettivi punti panoramici.
- Valutare inoltre una rielaborazione della collaborazione con Musicultura: ipotesi di portare a Recanati le "Audizioni live", che occuperebbero il teatro in molte serate e che consentirebbero di spalmare

l'investimento in un maggior numero di "eventi". Questo permetterebbe di coinvolgere un numero molto maggiore di cittadini, rispetto all'attuale unica serata, e consentirebbe agli studenti delle scuole cittadine di partecipare attivamente con progetti specifici.

- Dare più evidenza all'interno del sito comunale alla sezione "dove dormire", che è difficile da trovare, differenziando le strutture per tipologie (BB, agriturismo, hotel, ostelli), distanza e caratteristiche (per famiglie, single, amanti animali, ...) e non per ordine alfabetico (come è attualmente).
- Valutare la possibilità di creare un "albergo diffuso" sfruttando case vuote sul modello di altri comuni marchigiani.
- Aprire un punto informazioni turistiche sotto le logge, con apertura nei periodi di maggiore affluenza (anche in pausa pranzo), che fornisca itinerari sui vari percorsi turistici: enogastronomico, storico-artistico, artigianale, manifatturiero (Guzzini, Clementoni, ecc.) che non sia concentrato alla sola Recanati ma a tutta la Regione in vista della fidelizzazione del turista e di proposte e conoscenze più ampie da parte dei cittadini del proprio territorio.
- Istituire una card, ottenibile lasciando i propri dati personali, che permetta al turista di ottenere sconti presso negozi e ristoranti convenzionati ed al Comune di raccogliere i dati per studiare le caratteristiche dei turisti attratti dalla nostra città, in modo da attuare politiche mirate per l'attrazione di ulteriori turisti in futuro.

### **3 – III – Il piano strategico del turismo regionale e intercomunale**

Non è più concepibile che ogni piccola città continui ad organizzare in solitudine la propria promozione turistica. Il livello regionale è quello minimo pertanto tutta la promozione turistica regionale dovrà essere progettata organicamente come un tutt'uno, così come le politiche di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali di cui alla parte 5 di questo programma, che sono strettamente collegate a quelle della promozione turistica.

Questa coalizione quindi si attiverà con l'ente Regione per la redazione del piano strategico regionale del turismo e per l'attivazione dei relativi finanziamenti.

Il piano potrà poi essere declinato a livello di bacini turistici locali per i quali verranno coordinate le iniziative stagionali di eventi e percorsi da promuovere e reclamizzare in sinergia con apposito materiale, seguendo l'esempio virtuoso della Val di Fassa in Trentino che realizza un'unica programmazione e materiale pubblicitario sia estivo che invernale per tutti i 7 comuni della vallata da Moena a Canazei.

#### 4) AZIONI DI GOVERNO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLA NOSTRA CITTA'

##### **Premessa**

In questa sezione del programma si riepilogano anche le problematiche e le istanze emerse nella lunga campagna di ascolto (ascolto vero) realizzata dal candidato Sindaco Graziano Bravi ed esponenti delle liste a lui collegate con incontri in tutti i quartieri e contrade della città, prima ancora di presentare all'ufficio elettorale del Comune, le liste ed il programma.

Il tutto senza escludere però altre problematiche ed altre soluzioni che potranno emergere nel corso del mandato amministrativo, grazie anche all'attivazione del metodo dell'ascolto e della partecipazione di cui al primo punto sui nuovi metodi di governo, proposti nella prima parte di questo programma.

Gli argomenti riguardano sia le questioni di vita quotidiana che attendono soluzioni in parte immediate con interventi di ordinaria manutenzione o gestione amministrativa, sia quelle che richiedono interventi di carattere strutturale da inserire nel piano delle opere a carattere pluriennale. Per gli interventi che riguardano la manutenzione ordinaria e le piccole sistemazioni questa coalizione intende mettere in pratica il meccanismo della **partecipazione e responsabilizzazione dei comitati di zona** dei cittadini per non attendere sempre e solo l'intervento e le procedure di appalto del Comune perché altrimenti non si realizzeranno mai dato che sono piccole e numerosissime. Ove possibile, ad esempio per le piccole manutenzioni e per la manutenzione del verde pubblico o pulizia degli spazi pubblici, si possono attivare apposite convenzioni con associazioni di volontari magari collegate e coordinate dalla struttura della protezione civile.

Riteniamo poi molto importante iniziare a **considerare le periferie** (specie quelle più "antiche" a ridosso delle mura, con un costruito che risale ormai anche a 70 anni fa) **come un ampliamento del centro storico e quindi destinatarie della stessa cura dei dettagli**, qualità del costruito, degli arredi, dei servizi, realizzazione di marciapiedi, riservando loro finalmente quell'attenzione mai avuta da quando sono sorte.

Qualità è ad esempio **valorizzare le aree verdi, anche quelle di quartiere in modo che siano complementari tra loro e collegate in "circuiti verdi" con una serie di percorsi pedonali protetti, illuminati e ben definiti** (attraverso la cura dei dettagli costruttivi o con soluzioni arboree).

Altro problema importantissimo a cui si dovrà riservare apposita pianificazione è quello della rete infrastrutturale delle strade, sia spingendo per migliorare, velocizzare, rendere sicuri i collegamenti intercomunali specie verso nord est e sud ovest, concertando tali richieste ed azioni con i Comuni limitrofi, le Province di Macerata e di Ancona e gli enti preposti. Sia per migliorare alcune strade di circonvallazione del perimetro urbano (es. Via F.lli Farina).

##### Problematiche comuni a tutte le zone

Alcune problematiche emerse da questi incontri sono comuni a tutti i quartieri e vengono riepilogate qui di seguito e riguardano:

- Microcriminalità per furti spaccio e atti di vandalismo, da prevenire e reprimere mediante il progressivo ampliamento della videosorveglianza con telecamere ad opera del Comune e con miglioramento della pubblica illuminazione;
- Sicurezza stradale e salvaguardia dell'utenza "debole e a rischio" di pedoni e ciclisti, mediante gli opportuni interventi caso per caso;
- Manutenzione e realizzazione ex novo di percorsi pedonali e ciclabili e marciapiedi
- Manutenzione e rifacimento dei manti stradali

##### Problematiche specifiche di ogni zona della città

Le altre più specifiche vengono espone zone per zona.

#### **4 - I - Il Centro storico da Castelnuovo a Montemorello e Montefiore**

L'obiettivo primario che ci si propone per tutto il centro storico è quello del suo **rilancio e rivitalizzazione con incremento del numero dei residenti e del numero e dell'importanza di tutte le attività produttive** – servizi, commercio, artigianato tipico e **dei relativi occupati**.

Per realizzare detto obiettivo si metteranno in campo tutte le risorse e le misure idonee a tale scopo:

- Contributi e incentivi a chi investe in una attività di impresa o per la ristrutturazione di unità abitative, rinnovando la politica di incentivi in particolare per le nuove aperture.
- Incentivi a chi vi trasferisce la propria residenza privilegiando le giovani coppie (es: riduzione della tari per alcuni anni – facilitazioni per parcheggi o posti auto riservati). Le persone tornando a vivere nel Centro Storico, favoriranno la crescita delle varie attività esistenti oltre che incentivare la nascita di botteghe e nuovi negozi
- Coordinarsi con le attività produttive del nostro territorio e offrire i tanti spazi sfitti del centro storico a partire da Castelnuovo o Montefiore per vetrine e spazi di vendita delle eccellenze dell'industria e dell'artigianato del nostro territorio e dei prodotti dell'agricoltura di qualità o dei prodotti freschi con riattivazione del mercato delle erbe permanente.
- Copiare il modello parigino e ripensare gli spazi del centro come nuove officine artigiane d'eccellenza, recuperando qualità e tradizioni. Per questo sarebbe bello coinvolgere CASTELNUOVO proprio perché in passato rappresentava il luogo ideale e reale delle attività produttive e artigianali della Città.
- Messa a disposizione, in forma gratuita per i primi anni di attività, di locali di proprietà del Comune a favore di nuove attività produttive avviate da giovani e non e, ove possibile, di servizi di consulenza che ne agevolino l'avvio.
- Attivazione di "opportune" fasce orarie di limitazione del traffico o disturbo alla quiete che tutelino il riposo e i tempi dell'abitare dopo il lavoro e la circolazione pedonale di turisti e residenti nei periodi di maggiore afflusso e che non penalizzino le attività commerciali nelle fasce orarie di apertura diurna. Ad esempio, ai fini della tutela del riposo dei residenti e dei turisti alloggiati nelle strutture turistiche, qualunque manifestazione o spettacolo in centro nelle serate estive non deve protrarsi oltre la mezzanotte.

#### In particolare Castelnuovo

I principali problemi da affrontare e risolvere previa specifica e organica programmazione degli interventi, sono i seguenti:

- Parcheggi per residenti;
- Riduzione della viabilità di puro attraversamento mediante la ristrutturazione e allargamento della strada delle "Fonti di Pippo" a valle di Via Porta d'Osimo e limiti di velocità e di transito;
- Recupero dell'edificio ex Clarisse;
- Riapertura della chiesa parrocchiale;
- Piano di recupero del suo sagrato comprensivo dell'edificio ex scuola materna, ai fini della sua fruibilità e valorizzazione a fini turistici;
- Valorizzazione delle valenze architettoniche e storiche del quartiere dalle porte medievali, ai vicoli adiacenti di tutta la parte antica, sistemazione dei selciati, dal momento che Castelnuovo verrà sempre più interessato dai percorsi turistici vista l'importanza di alcuni siti quali la chiesa medievale, il convento ex Clarisse, la casa natale di Gigli e la sua posizione nella direttrice Montefiore-Loreto.

#### In particolare dal Duomo a Montemorello

- Cura e il miglioramento delle qualità architettoniche degli edifici, dell'arredo urbano, dei selciati, dal momento che questa parte della città deve rispondere alle aspettative dei flussi turistici e del loro incremento
- Studio per la possibile riapertura degli antichi e suggestivi passaggi pubblici di collegamento tra circonvallazione e centro storico.
- Realizzazione del parcheggio tra Centro Nazionale Studi Leopardiani e Ospedale dotato di bagni pubblici ad uso del quartiere e dell'ospedale e dei turisti

### La viabilità ed i parcheggi intorno e dentro il centro storico di Recanati

L'attuale assetto della viabilità e dei parcheggi del centro urbano non è adeguata ed è penalizzante sia per i residenti che per i flussi turistici.

E' indispensabile quindi un suo completo ripensamento e riprogettazione così come previsto nel piano delle opere di cui alle parti 3 e 6 di questo programma a cui si rimanda.

### Montefiore

La frazione di Montefiore viene inserita in questa parte del programma per il motivo che dal punto di vista urbanistico tale frazione è parte del piano particolareggiato del centro storico con specifica ma omogenea trattazione.

- Il problema principale è costituito dal suo bellissimo castello che è chiuso ed in stato di abbandono da anni, non visitabile e non usufruibile né da turisti né da residenti. E' indispensabile un intervento immediato per renderlo agibile e frequentabile. La manutenzione del verde e pulizia sarebbero assicurate da volontari del quartiere. La sua fruibilità è essenziale per la sua valorizzazione con eventi culturali e spettacoli all'aperto da programmare e realizzare e per il suo inserimento negli itinerari turistici e culturali della città. **Ma è indispensabile un intervento strutturale per la sua valorizzazione e fruibilità completa compresa l'accessibilità in cima alla torre.**
- Gli altri problemi da risolvere per il quartiere riguardano la sua vivibilità e soprattutto la sensazione di non appartenenza alla comunità Recanatese, data la posizione di confine ad ovest più lontana del territorio comunale:
  - La possibilità di usufruire della isola ecologica di Montefano e miglioramento del servizio allaccio metano e copertura collegamenti internet
  - La asfaltatura della strada verso Bagnolo
  - Il trasporto pubblico che arriva solo fino a Santa Lucia
  - La messa in sicurezza della strada verso Sambucheto

### **4 - II - Villa Teresa e Fonti S. Lorenzo**

- La richiesta che viene dagli abitanti del quartiere, il più popoloso della città, è in definitiva di vedersi considerare dall'amministrazione comunale come una zona importante e non come una periferia sperduta.
- Tra le più importanti l'attenzione da prestare alle persone, quelle in gravi difficoltà e solitudine ma anche quelle che per disagio, maleducazione o attitudine criminale, soprattutto giovani e giovanissimi, compiono nel quartiere atti frequenti di vandalismo o microcriminalità creando paura e disorientamento nei residenti.
- Le cose da fare e da curare e che formeranno oggetto dell'azione amministrativa di questa coalizione:
  - Monitoraggio delle situazioni familiari di difficoltà disagio o solitudine in coordinamento con l'Ambito;
  - Attivazione di un luogo di ascolto e gestione di tali situazioni da parte di specialisti e assistenti sociali in coordinamento con l'Ambito;
  - Miglioramento del parco, della sua dotazione di servizi igienici e di giochi per bambini;
  - Maggiore cura del verde e pulizia del parco;
  - Riqualificazione dell'area verde a ridosso e a valle del campo da calcetto.
  - Progetto per rinverdire e rimboscare il quartiere.
  - Avere la possibilità di gestione diretta del campo di calcetto da parte di organizzazioni del quartiere e dotarlo di spogliatoio e tappeto in sintetico;
  - realizzazione di percorsi pedonali di collegamento tra le varie zone;

#### 4 - III - Le Grazie

Dall'incontro avuto con i residenti sono emerse le seguenti esigenze da inserire nei futuri interventi:

- Miglioramento della viabilità pedonale.
- Forse perché Le Grazie è un quartiere circondato dalla campagna in tutti i lati, è emersa anche l'esigenza di puntare sulla qualità del paesaggio rurale e al settore dell'agricoltura in generale incoraggiando la transizione già in atto verso produzioni di qualità e le eccellenze alimentari. E' stato altresì segnalato il problema sempre più grave degli animali selvatici quali cinghiali e nutrie.

#### 4 - IV – Fontenoce, Santa Croce e Sambucheto

Anche dall'incontro con i residenti di Fonte Noce si è ricavata la sensazione della mancanza di attenzione alle zone periferiche da parte dell'amministrazione comunale che si protrae da anni.

I problemi più seri a cui occorrerà rimediare, oltre a quelli generali e comuni a tutti i quartieri sopra ricordati sono:

- la cura delle opere di urbanizzazione realizzate negli anni 80 in modo frettoloso ed inadeguato. In particolare la ripresa degli asfalti; la sistemazione dei marciapiedi; la cura delle piante e delle zone a verde; le fognature maleodoranti ed i pozzetti sfondati.
- Il riuso del locale ex asilo nido;

#### 4 - V – Le altre frazioni rurali (Chiarino – Bagnolo- Addolorata- S.Pietro) e le contrade

Le altre zone periferiche della città si riuscirà a contattarle solo dopo il termine di legge di presentazione di questo programma in Comune insieme alle candidature. Per questo abbiamo contattato alcuni residenti di queste zone singolarmente e dagli stessi è emerso lo stesso quadro di abbandono delle periferie. I problemi sono analoghi:

- Necessità di maggiore cura delle strade e di completamento degli asfalti.
- A Bagnolo in particolare c'è da portare a termine la costruzione della chiesa.
- La manutenzione e la cura dei cimiteri rurali
- Dotazione dei servizi mancanti (Metano-collegamenti internet)

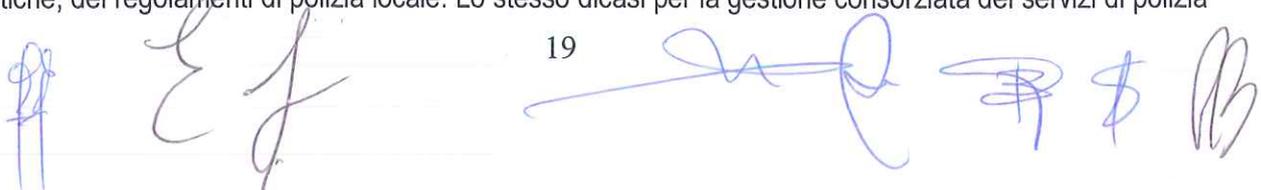
#### 4- VI – Villa Musone

- Miglioramento incrocio nella zona ind.le Squartabue tra Via G. Capodaglio e strada proveniente dall'Addolorata (deviazione tratto finale e rotatoria);
- Risanamento strade zona Ind.le Squartabue e quartiere Villa Musone (fondo stradale, marciapiedi, fognature, illuminazione, ecc.);
- Risanamento del Centro di quartiere in collaborazione con il Comitato (giochi nuovi, manutenzione e gestione area verde, locali, piano di gestione, contributi, ecc.) ;
- Garantire attraverso gli interventi necessari in accordo con gli Enti preposti, che il fiume Musone non esondi in caso di piogge insistenti;
- Giungere ad un accordo con gli altri Enti coinvolti (Comuni, Province, ecc.) per avviare la realizzazione dei lavori per la bretella che colleghi la zona Squartabue con la SS16.
- Sistemazione numerazione civica

#### 4 - VII - *Collaborazioni intercomunali per la gestione consorziata di alcuni servizi e funzioni propedeutiche per future aggregazioni tra comuni*

Altro aspetto strategico di lungo termine di cui questa coalizione si occuperà sarà quello dell'attivazione di tutti gli strumenti legislativi attualmente vigenti che incentivano la gestione consorziata di servizi tra comuni limitrofi. Tale nuova modalità di gestione dei servizi consentirà notevoli risparmi di costi fissi di gestione oltre che omogeneizzazione delle politiche di gestione del territorio e parità di trattamento dei cittadini. Si pensi per esempio alla gestione consorziata e armonizzata tra comuni limitrofi degli uffici tecnici e delle politiche urbanistiche, dei regolamenti di polizia locale. Lo stesso dicasi per la gestione consorziata dei servizi di polizia

19



locale attraverso la attivazione di sinergie tra comuni della costa e dell'entroterra, delle funzioni della segreteria, dei servizi di manutenzione delle strade nei quali si attiverebbero importanti economie di scala per l'attivazione di gestioni autonome con proprio personale e attrezzature da parte delle società di gestione di servizi comunali già esistenti, controllate dai Comuni.

Tali collaborazioni potranno in futuro sfociare in vere e proprie fusioni tra Comuni le quali si avvarrebbero di importantissime agevolazioni e risparmio di costi fissi di gestione (analogamente a quello che sta avvenendo nell'economia privata con le fusioni e aggregazioni tra aziende per fronteggiare le sfide del mondo globalizzato). Tali economie libererebbero ingenti risorse nei bilanci comunali, che potrebbero essere destinate agli investimenti o all'ampliamento della risposta alla domanda di assistenza e servizi sociali.

## 5 - AZIONI DI GOVERNO PER LA RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

### **Premessa**

**Il problema dei cambiamenti climatici** connessi ad un aumento progressivo delle temperature causato dall'eccesso di immissioni di co2 nell'atmosfera, **e quello dell'inquinamento del suolo e delle acque** per i rifiuti più vari e soprattutto di plastiche, sono diventati planetari e **non possono non essere valutati e affrontati dalla politica, a partire da quella locale**. Così come detti problemi sono globali, le possibili soluzioni vanno applicate da subito a partire dai territori impegnando le conoscenze ed i comportamenti individuali. E' essenzialmente una questione culturale, di conoscenze e di comportamenti ed abitudini che devono essere modificati.

**La nostra coalizione ritiene che una comunità, che sia quella familiare o quella di una piccola città o quella costituita dall'umanità intera, non può continuare a vivere in ambiente che sia, rispettivamente una abitazione, una città o un pianeta piccolo e delicato come la nostra meravigliosa terra, dove per comportamenti dettati da pigrizia, egoismo, avidità, noncuranza indolenza e ignoranza, si accumulino rifiuti e sporczia o l'aria diventi irrespirabile o l'acqua sempre più scarsa sporca e imbevibile. Nessuno di noi lo tollererebbe nelle nostre abitazioni.** Per questo l'amministrazione comunale si attiverà su questi temi da subito con le seguenti linee di azione.

### **5 - 1 - Analisi del problema dei cambiamenti climatici e dei possibili effetti nelle territorio della Regione Marche e nel mar Adriatico e studio delle misure di prevenzione adottabili**

Come già accennato nella enunciazione degli obiettivi di fondo la prima attività sarà quella di **promuovere e una sede istituzionale permanente a livello regionale nella quale siano presenti l'assessore regionale all'ambiente, scienziati ed esperti designati dal CNR, rappresentanti della protezione civile, rappresentanti delle associazioni produttive quali pescatori, agricoltori, artigiani, industriali** che abbia come compito di effettuare una analisi approfondita del problema.

Sulla base di detta analisi verranno ipotizzate le misure adottabili per eliminare o ridurre le cause dei problemi che si producono sul nostro territorio e per effetto dei nostri comportamenti.

Contemporaneamente si studieranno i pericoli e le criticità che i cambiamenti climatici potranno produrre a causa di eventi atmosferici estremi e le misure adottabili in via preventiva e cautelativa sia da parte degli enti pubblici sia da parte dei soggetti economici privati. Quanto più si interviene prima per evitare i danni tanto più si risparmia in termini economici ed umani.

Tra queste misure quelle immediatamente ipotizzabili sono:

- Adesione al patto dei sindaci per il clima e l'energia
- Programmi di rimboschimento mirato nei perimetri urbani, nelle periferie, nelle zone rurali marginali, nei versanti delle colline, ai bordi delle strade, intorno e dentro le zone industriali (possiamo incrementare per questo la risorsa delle querce che sono un patrimonio vegetale inestimabile tutelato da una legge specifica della Regione Marche). I rimboschimenti e le piantumazioni assorbono Co2 e tutelano i terreni da frane e alluvioni;

- **Studio e diffusione di materiale informativo sull'impatto ecologico del nostro stile di vita individuale per dare modo a ciascuno di correggerle con modifica dei comportamenti individuali.**
- sposare immediatamente la campagna "plastic free" - come ha appena fatto anche il Comune di Ancona
- Realizzare progetti di sensibilizzazione nelle scuole;
- Realizzare la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare recanatese (non solo mediante pannelli fotovoltaici a basso impatto ambientale ed in zone strategiche, ma anche mediante microeolico ed idroelettrico);
- Puntare alla riduzione dei consumi e dei servizi ad alto contenuto di energia (come illuminazione e potenziamento trasporti pubblici);
- Realizzare un piano regolatore della rete fognaria, con riattivazione di tutti i depuratori inattivi.
- Con la collaborazione del Gestore Servizi Energetici (GSE) - anche grazie agli incentivi dedicati - incrementare la propria efficienza energetica e realizzare questo ambizioso e necessario percorso in tema di sostenibilità. Per capire cosa può significare raggiungere obiettivi in questo campo, si può osservare quel che è avvenuto in Portogallo: nel 2013, in questo Paese, le rinnovabili costituivano appena il 25% del consumo, nel marzo 2019 l'energia prodotta dalle rinnovabili ha superato l'elettricità consumata nell'intero paese (con un picco del 143% del fabbisogno); solo nel predetto mese, l'energia Green prodotta ha permesso di evitare l'immissione nella atmosfera di 1,8 tonnellate di CO2.
- A puro titolo di esempio è possibile puntare ad incentivare la circolazione di mezzi ecologici (ed economici per il cittadino) nel territorio comunale tramite:
  - 1) la creazione di un fondo annuale a cui avranno accesso come ecoincentivo (aggiuntivo ad eventuali altri ecoincentivi statali) coloro che installano un impianto a metano sulla propria auto (se l'auto è intestata a residente recanatese);
  - 2) parcheggi gratuiti nel centro storico per chi utilizza macchine a metano o ibride o elettriche;
  - 3) acquisto di mezzi comunali/Astea esclusivamente ad alimentazione alternativa.

Ma sarebbe importante promuovere la possibilità di spostamento con mezzi di trasporto alternativi, ad esempio favorendo la costruzione di percorsi di collegamento ciclabili sfruttando le strade di campagna esistenti, adeguandole con piccoli interventi di segnaletica e di sicurezza. Come importante sarebbe aumentare in accordo con l'ASTEA il numero delle casette dell'acqua a partire da Fonti San Lorenzo o zone limitrofe.

## **5 - II – Analisi della situazione dell'inquinamento di acque, aria, suolo e mare prodotto dalle attività umane nel territorio Regionale e comunale e misure per la sua riduzione.**

Il lavoro di detta commissione potrà essere declinato a livello di singolo Comune per quanto riguarda l'indagine sulla situazione dell'inquinamento di suolo, aria ed acque e per individuare e mettere in atto le misure per la sua eliminazione. Tra queste le prime ipotizzabili sono:

- cura particolare di aste fluviali e fossi; verifica applicazione dei regolamenti di polizia rurale e modifica e rafforzamento degli stessi ove occorra;
- individuazione e eliminazione dei comportamenti che provocano l'inquinamento di fiumi e del mare
- verifica e incremento investimenti per la depurazione delle acque e messa in atto di comportamenti individuali che riducano il carico di lavoro degli impianti di depurazione.
- Misure di incentivazione della circolazione delle auto elettriche o ibride.
- Sensibilizzazione e incentivazioni al trasporto pubblico (autobus e treni)

### **5 - III – Le attività produttive (agricoltura – industria – commercio) e i cambiamenti climatici – nuovi metodi di produzione e nuove opportunità di sviluppo.**

Un ulteriore aspetto di analisi dovrà riguardare le possibili opportunità per il settore agricolo e industriale per nuove attività economiche e nuovi metodi di produzione, imballaggio e distribuzione di beni, nuovi metodi di produzioni agricole in sostituzione di quelle che sino ad oggi hanno causato eccesso di immissioni di Co2 o inquinamento.

Partire cioè dall'analisi da ciò che non va di quello che stiamo facendo, per pensare a cosa di nuovo e di diverso si può e si deve fare per la salvaguardia degli equilibri ecologici e delle bellezze naturali, per iniziare sul nostro territorio prima di altri e acquisire così vantaggi competitivi.

L'amministrazione comunale si attiverà per stimolare le università e gli operatori economici ad approfondire tali temi in maniere specifica ed organica.

- Il primo tema da approfondire potrà essere quello della analisi dell'inquinamento prodotto dal settore del tessile e abbigliamento e di quali prodotti e fibre vegetali proporre per il futuro con molto minore impatto quale la Canapa, quale innovativa ma in realtà antica produzione agricola.
- L'altro fondamentale tema è quello di ipotizzare nuove modalità di imballaggio e distribuzione dei prodotti alimentari per fare in modo di non utilizzare la plastica per evitare di doverla riciclare.

Le azioni che si riusciranno a mettere in atto, anche con metodologie innovative, per effetto della programmazione di cui sopra per **far diventare il territorio di Recanati e delle Marche un territorio privo di inquinamento e sempre più bello da vedere**, oltre che a costituire un **esempio virtuoso a livello mondiale** su come si vive senza compromettere gli equilibri naturali e la bellezza della natura, contribuiranno a far **umentare il valore del "Brand Recanati"** e di conseguenza di tutte le attività ed i beni che in esso si trovano, con effetti positivi di lungo termine per la sua economia.

## **6 - LA PIANIFICAZIONE IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEL PIANO COMPLESSIVO DELLE OPERE PER LA CITTA'**

### **Premessa**

La città ha grandi valenze architettoniche, storiche culturali e paesaggistiche che deve migliorare e valorizzare, sulle quali basare il proprio sviluppo turistico nel lungo termine.

Per questo **è però necessario adottare una progettazione complessiva, organica ed omogenea, dei necessari interventi da realizzare in un arco temporale di medio e lungo termine** compatibilmente con il reperimento delle relative risorse finanziarie.

In tale progettazione la città coinvolgerà i migliori progettisti italiani e si attiverà per individuare e intercettare tutte i possibili finanziamento e contributi previsti dall'Unione Europea per lo sviluppo dei territori.

### **6 - I – Il metodo del concorso di idee. Normativa - applicazioni**

#### Normativa

Il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ha predisposto una Guida alla redazione dei bandi per i concorsi di progettazione e di idee e per l'affidamento dei Servizi di Architettura e Ingegneria.

L'obiettivo è quello di supportare le Stazioni Appaltanti nella stesura dei documenti di gara e di rilanciare il concorso di progettazione, quale migliore strumento per promuovere la qualità delle prestazioni professionali. La guida, già pubblicata nel rispetto del Codice Appalti (Dlgs 50/2016) e delle Linee guida attuative emanate dall'ANAC nel 2016 è stata aggiornata alle novità introdotte dal Decreto Correttivo (Dlgs 56/2017).

Il documento si articola in due parti:  
 - la prima parte è riservata alle modalità di affidamento della progettazione a mezzo dei concorsi ed agli strumenti da utilizzare ai sensi degli artt. 152-153-154-155-156 del Codice. Alla prima parte sono allegati i

bandi tipo per concorsi di progettazione e di idee ed un regolamento a cui i soggetti banditori potranno fare riferimento per conseguire un eventuale patrocinio o un giudizio positivo da parte del CNAPPC (rating concorsi);  
 - la seconda parte è riservata alle modalità di affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria, in relazione alla fasce di importo stimato dei corrispettivi posti a base di gara, in applicazione degli artt.36 e 157 del Codice Appalti. Alla seconda parte sono allegati i documenti di gara, che possono essere utili sia alle stazioni appaltanti che ai professionisti interessati a partecipare alle procedure di affidamento.

#### *Applicazioni*

il concorso di idee sarà il metodo che questa coalizione privilegerà per dare esecuzione delle opere che verranno messe in cantiere.

#### **6 - II - Piano complessivo delle opere da realizzare - le richieste del committente (la nostra comunità cittadina)**

Prima di avviare la realizzazione delle singole opere, è opportuna una visione complessiva di ciò che occorre alla città per la realizzazione delle sue finalità di lungo termine. Lo stesso progetto complessivo degli interventi sulla città, **potrebbe essere oggetto di concorso di idee**. Infatti da questa visione complessiva risulteranno più chiare le interconnessioni tra una realizzazione e le altre; tra gli interventi sulla viabilità e altre infrastrutture e gli interventi architettonici e sul peso di ognuno di questi nel raggiungimento delle finalità prefissate anche nel piano di marketing territoriale, individuando così anche le tempistiche e le priorità. Tale progettazione inoltre è strettamente connessa alla possibilità di attivazione di linee di finanziamenti comunitari per i quali occorrerà attivare i necessari contatti con l'Ente Regione.

**Detta progettazione complessiva avrà come base gli obiettivi di fondo e le opere elencate in questo programma così come individuate nelle parti III e IV.**

Per la realizzazione di tale progettazione complessiva di lungo termine questa amministrazione avrà a pertanto a disposizione l'arco temporale 2019-2020, viste le tempistiche di attivazione dei finanziamenti Europei.

#### **6 - III - Le possibilità di finanziamenti europei per la realizzazione dei progetti di miglioramento e di sviluppo della città e del suo territorio**

E' fondamentale inserire pienamente Recanati in un disegno di sviluppo regionale, in cui la nostra città ha le condizioni per giocare un ruolo prioritario, dal punto di vista della propria valenza industriale e di nodo irrinunciabile nell'ambito di itinerari culturali della nostra regione.

I prossimi Programmi Operativi Regionali dei Fondi strutturali europei 2021-2028 (il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Fondo di Sviluppo Rurale e il Fondo Sociale Europeo) saranno pertanto cruciali da questo punto di vista. Sarà fondamentale un dialogo con la Regione Marche per costruire azioni organiche per rilanciare l'economia regionale e destinare una parte degli investimenti ai comuni, ai borghi e alle reti territoriali. Questi attori del territorio sono essenziali per costruire le condizioni per una nuova fase dello sviluppo regionale che continuerà a basarsi sulla piccola impresa, l'artigianato e l'agricoltura di qualità, ma che dovrà arricchirsi di cultura, sostenibilità, innovazione e valenza sociale, mobilitando le energie creative in essi diffuse.

Recanati, attraverso questi programmi europei a gestione regionale, potrà avere l'opportunità di cofinanziare gli investimenti di valorizzazione e di promozione che intendiamo realizzare. Dobbiamo aspettarci strumenti di sostegno agli investimenti pubblici nell'ambito della cultura, dell'innovazione tecnologica, dello sviluppo sostenibile e nell'adattamento al cambiamento climatico.

Si dovrà promuovere anche la partecipazione delle imprese ai diversi bandi di finanziamento alla ricerca e all'innovazione, all'avvio delle start up innovative, alla riqualificazione sostenibile, possibilmente favorendo sinergie con gli investimenti pubblici. Sarà importante fornire un supporto informativo e di assistenza alla progettazione per la partecipazione a tali bandi, in particolare per le start ups.

Ma oltre a cogliere le opportunità nel quadro delle politiche regionali sui fondi europei, è importante portare la nostra città verso una dimensione aperta ed europea.

Non bisogna dimenticare, infatti, che vi sono opportunità di accesso diretto ad alcuni finanziamenti europei, che bisognerà monitorare al fine di individuare le possibilità di partecipazione. Tra questi, in primis, i fondi della

Cooperazione Interregionale Europea, che potrebbero dare, anche ad una città come Recanati l'opportunità di partecipare a progetti per costruire legami con altre realtà simili, attraverso lo scambio di esperienze e conoscenze e l'avvio di iniziative pilota, in primo luogo nel contesto del bacino Adriatico (programma ADRION) o dell'intera area Mediterranea (programma MED).

Inoltre, si potranno cercare finanziamenti specifici su altri programmi:

- Horizon Europe, prossimo programma quadro europeo per la ricerca, che vedrà un significativo rafforzamento del tema della cultura e della creatività, per progetti, ad esempio, con l'obiettivo di sviluppare approcci innovativi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
- Creative Europe, per quanto riguarda progetti di sviluppo dell'economia della cultura e creatività;
- LIFE per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile e l'adattamento e il contrasto al cambiamento climatico;
- Urban per gli interventi legati alla riqualificazione delle città (per Comuni o Unioni di Comuni con più di 50.000 abitanti)
- Altri programmi legati all'agenda digitale e allo sviluppo di nuovi servizi.

Il comune di Recanati potrà partecipare direttamente o stimolare la partecipazione di enti, anche regionali, dedicati allo sviluppo delle diverse tematiche, laddove non sarà sufficiente la dimensione comunale.

## 7) AZIONI DI GOVERNO PER LA SOLIDARIETA' E LA COESIONE SOCIALE NELLA NOSTRA CITTA

### 7 - I - *La solidarietà e la coesione sociale – i servizi socio-sanitari*

#### **Premessa**

La solidarietà e l'aiuto reciproco tra le persone è il fondamento delle relazioni umane. E' istintuale, inizia quando nasce un bambino e tutti quelli che gli sono vicini sono felici di avere un nuovo essere tra di loro e farebbero e fanno qualunque cosa pur di proteggerlo e farlo crescere bene. Continua in tutti i rapporti familiari e sulla solidarietà si basa la vita della famiglia. La solidarietà si riversa poi agli altri parenti ed agli amici nei quali si riconosce noi stessi. La solidarietà diviene un sentimento ancora più nobile quando, con un piccolo passo ulteriore, si riconosce che, anche tutti coloro che sono fuori dalla cerchia degli affetti amicali e familiari, anche coloro che ci sono completamente estranei, sono uguali a noi e ai nostri amici e meritano lo stesso trattamento e lo stesso amore che nutriamo per noi stessi. Con pari diritti e aspettative.

Questo sentimento e questo modo di agire è il prevalente tra gli esseri umani ed è talmente diffuso che i pochi episodi che provengono da coloro che nutrono sentimenti contrari, sono facilmente assorbibili e sopportabili nelle nostre comunità locali e nazionali. E ciò nonostante le campagne di comunicazione promosse ad arte da alcune forze politiche che basano i loro consensi sui sentimenti di paura e di contrapposizione, possano far pensare il contrario.

Persino il nostro concittadino, grandissimo poeta e filosofo, Giacomo Leopardi, nonostante tutto il suo pessimismo sull'esistenza umana, trae la conclusione che solo la solidarietà umana è la soluzione per affrontare le difficoltà della vita (la "social catena" del canto la Ginestra).

Gli Stati moderni delle nazioni più evolute del mondo sono fondati sul sentimento della solidarietà tra gli uomini. Lo "Stato" in sé è la conquista più alta dell'umanità che le società hanno conseguito, **in quanto preposto precipuamente al sostegno dell'individuo e dei suoi diritti all'istruzione, alla salute, alla giustizia, all'assistenza sociale.**

In fondo è **per far funzionare bene il nostro Stato nella sua articolazione più vicina al cittadino, quale è il Comune**, che tutti noi, che abbiamo dato vita a questo gruppo di liste che appoggia il candidato Sindaco Graziano Bravi, ci stiamo impegnando in prima persona.

Per questa ragione quello della solidarietà verso chi si trova in stato di necessità è l'alto punto fondante di questo programma e la razionalizzazione e il contenimento delle spese generali di funzionamento del comune, (Segreteria, amministrazione, rappresentanza) che pure si cercherà in ogni modo di ottenere, ha anche lo scopo di liberare le risorse finanziarie del bilancio per destinarle in maggior misura possibile a questo settore di attività comunale.

Gli investimenti sul sociale vanno ridisegnati pensando in modo particolarissimo alle situazioni di grande disagio e alle tante famiglie in difficoltà; soprattutto quelle che fanno fatica ad arrivare a fine mese. **Un intervento specifico che prevediamo nel nostro programma sarà quello rivolto al rapporto tra gli anziani e le loro famiglie.** Resta ferma convinzione per noi che l'anziano rappresenti una risorsa importantissima per il nucleo

familiare sia per il contributo pratico che riesce a dare in termini di economia domestica fino a quando è in piena efficienza, sia per quello di natura affettiva. Gli anziani sono di grande insegnamento per le nuove generazioni e alimentano un amore incondizionato e positivo nei confronti dei propri nipoti. SARANNO PREVISTI IN BILANCIO DEGLI INCENTIVI E DELLE FACILITAZIONI PER TUTTI QUEI NUCLEI FAMILIARI CHE DECIDERANNO DI MANTENERE L'ANZIANO IN CASA SENZA RICORRERE A STRUTTURE ESTERNE.

### **Politiche per il lavoro**

La prima misura per ridurre la domanda di assistenza sociale è quella di assicurare il benessere e la piena occupazione al più gran numero di cittadini a partire dai più giovani. Per questo il primo argomento trattato in questa parte del programma si riferisce a quello che può fare il Comune per creare lavoro e incentivare la creazione di occupazione:

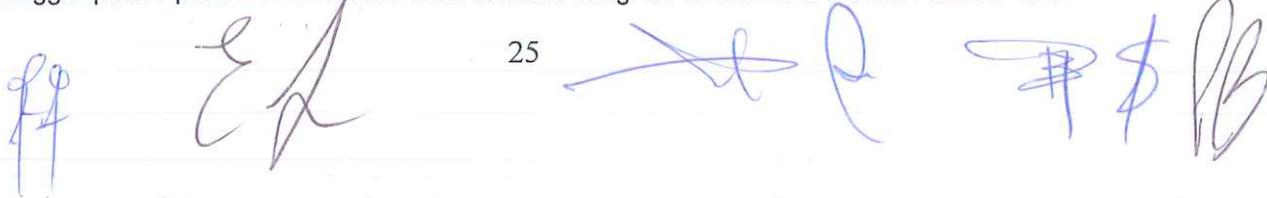
- 1) I beni immobili (locali, terreni) inutilizzati o sottoutilizzati del Comune e della Fondazione Ircer verranno messi a disposizione di giovani (under 35) recanatesi che vogliono avviare un'attività imprenditoriale (startup), specie se innovativa;
- 2) Il Comune creerà un fondo di Micro-credito presso banche locali per aiutare, come garanzia, i giovani recanatesi a coprire una parte dei costi delle startup (avvio attività) imprenditoriale: commerciale, artigianale, servizi, ecc.;
- 3) Si favorirà la creazione di Hub, luoghi fisici e sociali in cui diverse persone con diverse professionalità fanno rete per avere un accesso più facile al mercato ed alle opportunità lavorative in stile co-working.
- 4) Si aiuteranno in ogni maniera (consulenza, sburocratizzazione, informazione, contatti, ecc.) i giovani recanatesi (15-29 anni) e le aziende recanatesi, nell'accesso ai fondi, bandi e finanziamenti di progetto europei o statali o regionali, volti al favorire l'attivazione di start-up di impresa, tirocini, formazione, professionalizzazione, assunzioni in aziende, diffusione servizio civile, ecc.
- 5) Concertare con gli enti preposti un miglioramento del servizio dello Sportello Polifunzionale del Lavoro di Recanati in Corso Persiani (sede distaccata del CIOF di Civitanova) in maniera tale che possa essere più efficiente, funzionale, con spazi che tutelino la privacy, più attrattivo per i giovani... insomma più utile: aumento orari di apertura (oggi ridotti all'osso), aumento personale (oggi ridotto all'osso), aumento attività promosse e servizi forniti, creazione e cura di un portale di informazione online, ecc.  
Da ripensare anche il rapporto e la sinergia con l'Informa Giovani.
- 6) Abbattimento IMU e/o Tari per commercianti e artigiani che assumono annualmente giovani per stage, tirocini, apprendistati;
- 7) Abbattimento IMU e/o Tari nei locali del centro storico in cui giovani avviano una nuova attività commerciale o artigianale;
- 8) Promozione di lavori e servizi che possano essere svolti da cooperative (manutenzioni ordinarie, taglio erba, ecc..), con la clausola che il 65% dei membri sia recanatese.

### **7-1 - L'assistenza sociale e il sostegno alle famiglie**

Le politiche sociali e quindi di assistenza sociale e socio-sanitaria nascono come interventi pubblici rivolti ai cittadini, con scopi ed effetti sociali variabili che vanno dalla più equa *distribuzione di risorse ed opportunità* alla *promozione di benessere e qualità della vita*. Queste accompagnano per tutta la vita l'uomo nei suoi diversi stadi del ciclo di vita familiare; dall'infanzia e adolescenza al lavoro e sostegno economico, fino ad arrivare alle prestazioni rivolte ai disabili e anziani.

In questo senso lo scopo principale che perseguiamo nello studio e identificazione di servizi al cittadino è la *riduzione delle disuguaglianze* attraverso l'**inclusione sociale**, un concetto fondamentale che risponde ai bisogni di appartenenza, integrazioni e soddisfacimento di esigenze di condivisione, nonché di avvicinamento al contesto sociale e istituzionale e quindi legato al concetto di **partecipazione**, parola chiave che guida il nostro agire politico, in cui è la cittadinanza stessa a partecipare alla *pianificazione, programmazione e progettazione* dei servizi. Tutto ciò avviene in attuazione delle diverse normative nazionali, tra cui la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali" che

25



sottolinea l'importanza della sussidiarietà orizzontale ovvero gli interventi sociali svolti a livello locale sono caratterizzati dalla **partecipazione diretta delle soggettività locali** presenti nel territorio, quali: **Associazioni cooperative, fondazioni, organizzazioni di volontariato ecc.**. In questo modo, il ruolo del Terzo Settore acquisisce un rilievo fondamentale e una partecipazione totale; ciò permette la vicinanza dei cittadini alle istituzioni e *alla gestione più adeguata dei problemi e bisogni delle persone*, attraverso l'identificazione della comunità stessa come luogo di risorse che devono essere valorizzate. Il conseguimento del suo valore è raggiungibile attraverso la crescita di **responsabilizzazione dei cittadini**, nei processi di riconoscimento delle proprie necessità e bisogni sia nella programmazione che nella gestione dei servizi.

Il modello di governo che perseguiamo è quello della **governance**, ovvero basato sui principi di decentramento e sussidiarietà e sulla negoziazione e mediazione degli interessi, secondo il Welfare locale. Secondo questa prospettiva le strategie di politiche sociali che attiviamo divengono un prodotto **condiviso**, alla cui elaborazione non concorrono solamente gli attori istituzionali ma anche quelli imprenditoriali e soggettività locali, in una governance di rete dove noi ente pubblico assumiamo il ruolo di regia e regolazione, di orientamento e guida dei processi di programmazione e gestione dei servizi, operando in una prospettiva verticale secondo la titolarità delle funzioni sociali e in posizione orizzontale come **partner alla pari** delle organizzazioni di Terzo Settore.

“questa coalizione auspica il superamento della mentalità assistenzialista verso i “disabili” e le persone in difficoltà, cominciando a pensare ad individui con pari diritti e doveri di tutti e come tali quindi ingranaggi della città e della società da coinvolgere in tutti i settori della vita sociale.

La concreta applicazione dei principi sopracitati avviene con la stesura del Piano di Zona quale strumento sociale fondamentale per la calibratura dei servizi e progetti alle esigenze e bisogni della collettività.

In questo senso ci impegnamo a lavorare anche in sinergia con l'Ambito Territoriale Sociale e L'ASUR che ci permette di implementare quei progetti di cui la comunità ha bisogno, secondo una ricerca sociale delle necessità e bisogni espressi dai cittadini al fine di elaborare servizi adeguati al fabbisogno collettivo.

Un'altro aspetto importante che ci caratterizza è l'attenzione che poniamo all'**ascolto** della cittadinanza e delle sue necessità peculiari infatti a seguito degli incontri di ascolto ai quartieri sostenuti dal candidato sindaco Graziano Bravi con la partecipazione delle liste civiche a suo sostegno, è stato possibile delineare quelli che sono i problemi e necessità sociali, da cui ne scaturiscono servizi e attività.

Piano di azioni:

- Consolidazione dei progetti esistenti e Promozione di nuovi in un ottica di Rete.
- Collaborazione e Co-progettazione con i comuni limitrofi facenti parte dell'Ambito territoriale sociale 14.
- Identificazione di spazi idonei per la realizzazione di Centri di Ascolto per l'incontro delle Famiglie che riversano in uno stato di difficoltà, al fine di esercitare un confronto diretto con la cittadinanza, condividere i problemi e cercare soluzioni adeguate; allo stesso tempo essere sostenuti da professionisti del settore.
- Realizzazione di un Centro socio Educativo-Riabilitativo, rivolto ai giovani adulti disabili. Identificando una sinergia con le strutture protette residenziali (IRCER) per la continuità assistenziale. (Dopo di noi)
- Realizzazione di Progetti di vita Indipendente per aumentare l'autonomia e favorire la capacità di autodeterminazione de realizzazione delle persone affette da disabilità motoria e psicologica.
- Organizzazione di eventi di solidarietà e inclusione sociale, con attività ricreative, culturali e di socializzazione per le famiglie.
- Realizzazione di Eventi-Incontri-Campagne informative, di sensibilizzazione e prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti, in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio.
- Realizzazione di interventi rivolti alla ludopatia in collaborazione con L'ASUR e Centri di dipendeze

- patologiche presenti nel territorio.
- Potenziamento degli interventi e progettazione socio-sanitaria.
  - Ricerca sociale sul territorio per la ricezione dei problemi che hanno difficoltà ad emergere in autonomia.
  - Ripartizione equa tra le diverse realtà associative del servizio di trasporto socio-sanitario, in modo da venire incontro in maniera più idonea ai bisogni del singolo cittadino.
  - Riteniamo positiva la sperimentazione degli "asili nido domiciliari", che prevede un contributo da parte della Regione e/o Comune per le famiglie che hanno bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni e che decidono di mettersi d'accordo tra loro e condividere la stessa operatrice nella propria casa o in quella della "baby sitter". Gli obiettivi sono quelli di favorire una rete di solidarietà basata sulla collaborazione, variare l'offerta dei servizi per l'infanzia e garantire un servizio più flessibile del nido, anche negli orari.
  - Valutare inoltre come evolverà la questione della riapertura o meno del nido di Fontenoce e rimodulare il tariffario/agevolazioni nel territorio comunale per venire maggiormente incontro alle famiglie.
  - Sviluppo degli "orti sociali", individuando zone più facilmente accessibili a tutti.
  - Incentivare le associazioni verso un centro policulturale che preveda accoglienza e attività per tutti, nessuno escluso ed eventuali affitti agevolati;
  - Appoggio di attività dopo scuola o nelle scuole stesse in attesa del centro policulturale con inclusione;
  - Maggiore accessibilità alle informazioni amministrative e culturali per le categorie protette (sordi, anziani, ipovedenti/ciechi, paraplegici, ecc.);
  - Prevedere un elenco di associazioni da contattare e/o mobilitare per fornire i servizi stabiliti per legge e per continuare la fornitura di quelli precedenti;
  - Coinvolgere le associazioni nelle feste/eventi cittadini con la possibilità di autopromozione e di vendita di prodotti delle stesse.
  - Prosecuzione e incremento programma family card con allargamento base di intervento mediante riduzione del limite di reddito ISEE

## 7- II - I servizi sanitari

Avendo ben presente che l'organizzazione dei servizi sanitari è di competenza esclusiva dell'Ente Regione, questa coalizione, nel perseguimento degli obiettivi di qualità della vita si farà promotrice di ogni tipo di azione e interlocuzione con tale ente per raggiungere un risultato di adeguatezza ed efficienza di tali servizi in linea con le richieste emerse dalla consultazione effettuata con i rioni ed i quartieri prima della predisposizione di questo programma, nonché di quelle già presenti da tempo e pressantemente manifestate da molti altri concittadini.

I presidi che richiederemo all'ente Regione e che otterremo per la nostra città da attuare ed in parte già attuati e quindi da mantenere e migliorare, soprattutto mediante l'ospedale di Comunità sono i seguenti:

**Area plurispecialistica e chirurgica:** presenti tutte le attività di tipo ambulatoriale, chirurgiche ambulatoriali (compresa la sala operatoria) ed endoscopiche di area chirurgica, otorino, oculistica, dermatologia, terapia del dolore.

**Degenze Cure Intermedie:** oggi attivati 30 posti letto di cui 20 a gestione medica con professionisti strutturati AV3 e 10 posti letto a gestione dei Medici di Medicina Generale. Si richiede la possibile attivazione di ulteriori 10 posti letto a completamento dei due moduli esistenti.

**Dialisi:** attivata nella nuova sede completamente ristrutturata

**AVIS:** si richiede il mantenimento

**Attivata un'area per ambulatori di MMG:** mantenimento all'interno della struttura dell'Ospedale di Comunità con attualmente 3 medici associati, inoltre presenza nella struttura della Guardia Medica.

**P.P.I. (Punto di Primo Intervento):** mantenimento permanente attività garantita h 24 con presenza di medici ed infermieri, inoltre garantita MSA H24 (Mezzo Soccorso Avanzato).

**Hospice:** si può prevedere la gestione di 10 posti letto nell'area di degenza non utilizzata al primo piano ex degenze chirurgiche

**Area fisiatrica:** attività verso degenti dell'Ospedale di Comunità e verso utenti esterni. Si richiede la ristrutturazione di spazi più adeguati compresa una palestra nell'area non utilizzata ex chirurgia

**Distretto:**

**Poliambulatorio:** presente il PUA (Punto Unico di Accesso), attualmente coperti gli ambulatori di tutte le specialità, recentemente anche l'ambulatorio pneumologico; mantenimento e consolidamento anche l'attività di Diabetologia e la Cardiometabolica oltre la concentrazione dell'attività consultoriale, punto prelievi.

**Cure domiciliari:** mantenimento garanzia con accessi domiciliari a seguito di valutazioni UVI (Unità Valutativa Integrata) e con accessi occasionali.

**R.S.A.:** garantire, con il modello di gestione attuale in gestione assistenziale esternalizzata, con 40 posti letto e l'utilizzo di due piani nella struttura IRCER.

**Centro Alzheimer:** assistenza ad utenti diurni con apertura mattino e pomeriggio in locali presso l'IRCER di Recanati. Possibile previsione di 20 P.L. di Residenza Sanitaria per Alzheimer con ricoveri h24 ore e aggregazione dei 20 utenti nel diurno presso i locali nell'Ospedale di Comunità che vengono liberati dall'SRR che rientra nella sede di Via Piagge di Castelnuovo.

**Centro Diurno Salute Mentale:** oggi garantisce attività ambulatoriali, gestione di pazienti in presenza diurna di 8 ore e attività domiciliari. Si richiede lo spostamento di sede dall'attuale collocazione in Piazzale Europa alla sede ex poliambulatorio, piano terra via Madonna Cupa da Varano oggi libera.

**Dipartimento di Prevenzione:** mantenimento attività vaccinali nella sede dell'Ospedale di Comunità e dell'area veterinaria, igiene ambienti e alimenti, in via Bonfini. Si richiede lo spostamento, eccetto le vaccinazioni, nella sede ex poliambulatorio di Via madonna Cupa da Varano al 1° piano con riconsegna locali oggi utilizzati.

**Servizio di Riabilitazione e Riabilitazione Psichiatrica (SRR):** oggi posizionata in Ospedale di Comunità a seguito danni strutturali del SISMA 2016. Si richiede il rientro nella struttura preesistente a seguito di lavori di consolidamento in Via Piagge di Castelnuovo.

**Elisoccorso:** da approntare con urgenza una o più aree idonee per atterraggio.

## 8 – CONCLUSIONI

Il programma politico amministrativo di una coalizione che si candida alla guida di una città come quella di Recanati non può e non deve essere vago o superficiale. Deve riuscire a far capire ai cittadini elettori gli obiettivi di governo e, in modo più dettagliato possibile, con quali scelte amministrative si intende realizzarli. Ovviamente il programma potrà arricchirsi di successivi contributi e conformarsi a future occorrenze ma le idee di fondo devono essere chiare e risultare dal documento programmatico.

Riteniamo che, da quanto contenuto nel nostro programma, emerga chiaramente la sua filosofia ed i suoi obiettivi di fondo, sia nel modo di intendere i rapporti tra le persone basato sulla solidarietà, sulla responsabilità di ciascuno e sulla partecipazione richiesta e consentita a tutti, sia nel modo di intendere i rapporti con la natura, improntato al rispetto dei suoi equilibri e alla sostenibilità.

Tutte le azioni amministrative in esso proposte sono in linea e conseguenti a questa impostazione, così tutte quelle che si ideeranno in futuro ulteriori rispetto al presente programma.

Da adesso in poi chiediamo ai nostri concittadini di sostenerci per realizzarle insieme a vantaggio di tutta la nostra città.

Graziano Bravi



